

Scuola di *Psicologia*

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale (2021)

1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Psicologia, relativa all'A.A. 2020/2021, è costituita da n. 1 Corsi di Laurea (L), n. 2 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 0 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Prof. Corrado Caudek (fino al 31/10/2021) poi Prof. Maria Michela Del Viva (dal 1/11/2021)	unico	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco, Salute del Bambino (NEUROFARBA)
LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti (trasformazione del precedente CdLM Psicologia)	Prof.ssa Caterina Primi	unico	Scienze della Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (ForIIPsi)
LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	Prof. Davide Dettore	unico	Scienze della Salute (DSS)

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro incarico istituzionale
Roberto Arrighi (nominato il 16/10/2019)	Presidente della commissione dal 27/11/20 Docente rappresentante per il CdL-24 Scienze e tecniche psicologiche	
Enrica Ciucci (nominato il 7/11/2018)	Docente rappresentante per CdLM-51 Psicologia del Ciclo di vita e contesti	Membro del Consiglio della Scuola
Giulia Fioravanti (nominato il 30/11/2020)	Docente rappresentante per CdLM-51 Clinica, della Salute e Neuropsicologia	

Clarissa Scorrano (nominata il 13/01/21 e decaduta il 23/06/21) e Tommaso Neri (nominato il 23/06/21)	Rappresentante degli studenti il corso triennale L-24 Scienze e Tecniche psicologiche	
Alice Bedotti (nominata il 12/05/2021)	Rappresentante degli studenti per il corso magistrale L-51 in Psicologia Clinica e Neuropsicologia	
Giampietro Sgaramella (nominato il 12/05/2021)	Rappresentante degli studenti per il corso magistrale L-51 in Psicologia Ciclo di Vita e Contesti	

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole

(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Modalità di lavoro della CPDS e Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
09/04/2021	Riunione CPDS per discussione su le valutazioni studenti del primo semestre AA 20/21
21/06/2021	Riunione CPDS per discussione sulle slide di presentazione della relazione della CPDS 19/20 al Consiglio della L-24 e della L-51 Ciclo di Vita e Contesti
30/06/2021	Riunione CPDS per programmazione dei lavori nell'anno 2021
08/07/2021	Riunione CPDS per incontro con i nuovi rappresentanti degli studenti e discussione delle possibili criticità legate alle restrizioni per il contenimento della pandemia da Covid 19
19/07/2021	Riunione CPDS per aggiornamento sul giudizio degli studenti circa la ripartizione degli appelli enlla sessione estiva
24/09/2021	Riunione CPDS per discussione su le valutazioni studenti del secondo semestre AA 20/21
24/10/2021	Riunione CPDS per discussione sui quadri B e C della relazione
5/11/2021	Riunione CPDS per discussione delle integrazioni apportate dagli studenti sui quadri A,B,e C
12/11/2021	Riunione CPDS per discussione sui quadri D e E della relazione
19/11/2021	Riunione CPDS per discussione sulla sezione della Scuola della relazione
22/11/2021	Rilettura di tutto il materiale prodotto ed approvazione finale

Considerazioni e pianificazione delle attività

La CPDS si organizzerà per il prossimo anno con incontri dedicati alle varie sezioni della relazione. Alla fine del secondo semestre dell'AA 21/22, nei fra Marzo e Maggio verranno analizzate le valutazioni degli studenti sul primo semestre mentre successivamente saranno analizzati i temi relativi all'organizzazione della didattica e alle attrezzature/metodologie utilizzate per la sua erogazione. Tra Luglio e Settembre, una serie di incontri saranno indetti per le analisi dei dati della SUA mentre, ai rappresentanti degli studenti in CPDS sarà richiesto di interfacciarsi con essi per raccogliere informazioni circa le modalità di verifica delle competenze messe in atto dal corpo docente nell'ultimo AA. Da ottobre in poi invece inizierà la stesura della relazione vera e propria con incontri cadenzati per la discussione sui report prodotti.

Programmazione delle attività della CPDS anno 2022

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti				x		x	x		x	x	x		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato						x			x	x	x		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi						x	x			x	x		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico											x		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS									x	x	x		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento				x			x				x		
Relazione annuale													(5)

Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Organo	Presidenza
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prof. Annamaria Di Fabio, Presidente ▪ Dott. Monica Galvagni, Segreteria della Presidenza
Compiti e responsabilità	Come da articolo 5 del Decreto 1232 del 2008: https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/varie/dr1232_regolamento_scuole.pdf

Organo	Consiglio della Scuola
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ - prof.ssa Annamaria Di Fabio, Presidente ▪ - prof. Carlo Dani, Direttore del Dipartimento Neurofarba ▪ - prof. Corrado Caudek ▪ - prof.ssa Maria Del Viva, ▪ - prof.ssa Caterina Primi ▪ - dott.ssa Stefania Righi ▪ - prof. Paolo Bonanni, Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute ▪ - prof. Davide Dettore ▪ - prof. Marco Giannini (vice Presidente) ▪ - prof.ssa Rosapia Lauro Grotto ▪ - dott.ssa Barbara Giangrasso ▪ - prof.ssa Ersilia Menesini, Direttore del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) ▪ - prof.ssa Enrica Ciucci ▪ - prof.ssa Giuliana Pinto ▪ - dott.ssa Camilla Matera ▪ - Clarissa Scorrano, Rappresentante degli studenti (biennio 2021/2023) ▪ - Matilde Sparacino Rappresentante degli studenti (biennio 2021/2023)
Compiti e responsabilità	Come da articolo 4 del Decreto 1232 del 2008: https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/varie/dr1232_regolamento_scuole.pdf

Organo	Commissione tesi e orari e logistica
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prof. Davide Dettore ▪ Prof. Caterina Primi ▪ Prof. Annamaria Di Fabio
Compiti e responsabilità	La Commissione ha il compito di organizzare il calendario didattico delle lezioni e delle tesi

Organo Comitato per la didattica	Comitato per la didattica
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ prof.ssa Nicoletta Berardi, presidente ▪ prof.ssa Silvia Casale ▪ prof.ssa Francesca Chiesi ▪ prof.ssa Giuliana Pinto ▪ prof.ssa Barbara Giangrasso
Compiti e responsabilità	La Commissione ha il compito di valutare i riconoscimenti degli esami sostenuti in Erasmus

1. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Analisi degli esiti dei questionari degli studenti</p> <p>Dall'analisi delle valutazioni fornite dagli studenti del corso di laurea L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche relativamente al primo semestre dell'A.A. 2020/2021 presenti sulla piattaforma Sisvalidat, emerge che i giudizi sul CdS sono generalmente molto buoni con la maggior parte dei punteggi per i 16 item utilizzati per la valutazione intorno a 8. Nel dettaglio, i 3 item riferiti all'organizzazione del CdS hanno tutti più del 90% delle risposte con voti superiori o uguali a 6. Situazione simile per i 6 item riferiti all'organizzazione dell'insegnamento che hanno ottenuto il 90% di valutazioni superiori a 6. Tali percentuali sono confermate anche per la valutazione data al docente e per quella riferita alla soddisfazione per i servizi didattici che sono stati erogati. Il punteggio più basso è stato conseguito per l'item D4 (conoscenze preliminari) che potrebbe indicare come i percorsi formativi delle scuole secondarie da cui provengono gli studenti iscritti a psicologia, non coprono a sufficienza alcuni domini di conoscenza necessari alla formazione in ambito psicologico. I punteggi più alti sono stati registrati per la puntualità e la disponibilità dei docenti (item D10 e D14 con voti 8.57 e 8.24 rispettivamente) a segnalare che, nonostante le difficoltà relate alla didattica mista (in presenza e da remoto), i docenti del CdS hanno mantenuto alta la qualità della didattica. Di particolare interesse è il confronto fra i dati del primo semestre dell'A.A. 20/21 e quello precedente, il 19/20, perché tale confronto riguarda un semestre pre-pandemia e un semestre in cui le attività didattiche sono state erogate in regime di prevenzione e contrasto del Covid-19. Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, tutte le valutazioni ottenute per il primo semestre dell'A.A. 20/21 risultano in miglioramento rispetto all'anno precedente con una variazione media di 0.3 punti sulle conoscenze preliminari (comunque il dato più basso come detto sopra), un miglioramento medio di circa 0.35 punti sul carico di studio e di 0.38 sull'adeguatezza del materiale di studio. Da segnalare poi, perché di fondamentale importanza, l'incremento di 0.29 punti per quanto riguarda l'interesse verso gli argomenti trattati dai vari corsi (item D15) e soprattutto quello di 0.37 punti sulla soddisfazione generale per il corso (item D16).</p> <p>Dall'analisi delle valutazioni fornite dagli studenti al CdS nel secondo semestre dell'A.A. 2020/2021, emerge che anche per questo semestre i giudizi sono generalmente buoni con valutazioni in media fra il 7 e 8. Il giudizio più alto è stato dato alla puntualità dei docenti, l'item più critico (voto 7.19) è anche in questo caso il D4, quello riferito alle conoscenze preliminari. Anche per questo semestre sono di interesse le comparazioni con le valutazioni registrate per quello dell'A.A. precedente. Ben 9 items su 16 risultano in peggioramento fra cui una variazione negativa di 0.35 punti sulla capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti e una variazione negativa di 0.25 punti sul soddisfacimento generale per gli insegnamenti erogati. Vista l'importanza di questi due item, sarà cura della CDPS discutere il dato con il presidente di corso di laurea affinché venga indagato quali fattori abbiano determinato tale</p>	

peggiore. L'unico item che dal confronto risulta registrare una differenza leggermente positiva è quello riferito al grado di novità delle conoscenze conseguite rispetto alle conoscenze già acquisite che potrebbe indicare che il lavoro fatto negli anni precedenti – anche su diretta indicazione della CDPS – all'interno del CdS per rendere gli argomenti dei vari insegnamenti complementari ed evitare sovrapposizioni, stia iniziando a produrre frutti anche dal punto di vista degli studenti.

Da una analisi dei dati disaggregati per i vari insegnamenti, (quadro SINOTTICO della piattaforma Sisvaldidat riferita ad entrambi i semestri), si può notare che voti fortemente negativi (uguali o inferiori a 5) sono stati dati per l'item D14 sulle conoscenze preliminari a tre corsi di natura tecnica, per l'item sul carico di studi a due corsi di area clinica e per l'item D15 sull'interesse per gli argomenti del corso a due corsi di area tecnica (di cui già gli studenti avevano valutato come scarso il livello di conoscenze preliminari possedute). Alcuni di questi corsi potrebbero non essere giudicati abbastanza attinenti al percorso formativo per la professione di psicologo nonostante che alcuni di questi, come segnalato anche nella relazione dello scorso anno, siano andati incontro a notevoli cambiamenti di programma negli ultimi anni. Poiché tali modifiche sembrano non aver sortito gli effetti desiderati, la CDPS richiederà al presidente del CdS un'indagine approfondita per capire quali aspetti vengono apprezzati dagli studenti e cercare quindi opportuni accorgimenti.

Infine una nota sulla scheda suggerimenti che per l'Anno 20/21 non sembrano essere disponibili mentre lo sono per l'anno precedente. La CPDS auspica che tali dati, di assoluta importanza per ottenere un feedback diretto da parte degli studenti su quali iniziative questi ritengono più importanti per apportare miglioramenti al CdS venga ripristinato quanto prima.

Analisi degli esiti dei questionari degli studenti laureati

Dall'analisi dei dati sugli studenti laureati alla L-24 di scienze e tecniche psicologiche, si evince che anche quest'anno le valutazioni per a) il carico di studio degli insegnamenti, b) l'organizzazione degli esami e c) soddisfazione del rapporto con i docenti sono assolutamente in linea con i valori medi dell'Ateneo. Il parametro "soddisfazione complessiva del corso di laurea" segnala un dato interessante. Sebbene la percentuale di laureati che si è detto "decisamente soddisfatto" fra i laureati triennali di Psicologia è salita da circa 30 a 39.6% anche l'indice riferito all'intero Ateneo è salito da 40% a 49.5% lasciando inalterato il gap in termini di giudizi ottimali. In linea con i pareri degli scorsi anni, i giudizi prevalentemente critici sono quelli riferiti all'adeguatezza delle aule (percentuale di risposte "raramente adeguate" uguale a 35,4% per il CdS e di 21,5% per l'Ateneo) e per le postazioni informatiche con solo il 9,6% dei laureati a psicologia che li valuta come adeguate (lo scorso anno erano il 15%) contro un valore medio per l'Ateneo di 37%, a conferma che questa rimane una delle criticità più gravi per il CdS nel giudizio degli studenti laureati.

Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti da parte del CdS

Una discussione collegiale sulle analisi contenute nella relazione della CPDS per l'anno 2019/2020 con tutti i componenti del consiglio si è avuta il 23 Giugno 2021. Durante la presentazione (https://www.dropbox.com/s/n3mkpyvkdaxgj3l/RelazioneParitetica_CdL24.pdf?dl=0) particolare attenzione è stata posta alla presentazione di alcune criticità spesso lamentate dagli studenti del CdS (es. scarso livello di integrazione fra gli insegnamenti della L-24 e quelli dei corsi magistrali oppure carico didattico troppo grande per alcuni insegnamenti) che poi però non si riflettono nei giudizi dati dagli studenti stessi. Durante l'incontro è poi stata fatta richiesta di un maggior impegno da parte del corpo docente a far partecipare gli studenti alle rilevazioni TECO, rilevazioni di fondamentale importanza per stimare il conseguimento di competenze trasversali e soprattutto disciplinari. Purtroppo ai TECO nell'A.A. 2019/2020 ha partecipato un numero veramente esiguo di studenti della triennale di psicologia, rendendo il set di dati poco informativo. Infine, è stato suggerito un maggiore utilizzo degli

strumenti digitali della piattaforma Moodle da parte dei docenti per sopperire al problema della scarsità di aule da dedicare ad esercitazioni.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>)
- Verbali del CdS del 09/10/2020 e dell'30/10/2021
- Relazione della CPDS dell'anno precedente (link presentazione effettuata al Consiglio di Corso di laurea: Mettere link sul drive unifi)
- Rapporto di Riesame Ciclico

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS della L-24 in Scienze e tecniche psicologiche non presenta particolari criticità in termini di valutazioni degli studenti né per quelli attualmente in corso né per quelli laureati. La media voti è alta e i giudizi sostanzialmente positivi per ogni singolo item. Da tenere in considerazione è il dato su un trend opposto mostrato dai giudizi registrati nei due semestri rispetto a quelli raccolti nell'anno precedente: mentre nel primo semestre si è registrato un sostanziale miglioramento, il secondo è stato caratterizzato da valutazioni mediamente più basse. Le ragioni di tale differenza, se confermate anche nel prossimo anno, dovrebbero essere indagate con strumenti ad hoc da parte della presidenza del CdS.

Punti di Forza

- Valutazioni molto buone sia da parte di studenti laureati che di quelli in corso
- Dal confronto con l'anno accademico precedente risultano miglioramenti nei voti in quasi 10 item su 16 nonostante l'AA 20/21 sia stato caratterizzato nella sua interezza dalle difficoltà legate a Covid-19 mentre quello 19/20 solo a partire da marzo 2020.

Aree di miglioramento

- Alcuni corsi sembrano essere percepiti dagli studenti come scarsamente affini al percorso formativo per la professione di psicologo. I docenti di tali corsi dovrebbero provvedere, sotto la supervisione del presidente del CdL, a modifiche i programmi dei loro corsi per ridurre questa criticità
- Sebbene i dati degli studenti in corso siano storicamente positivi per il CdL, dall'analisi di quelli degli studenti laureati emerge un grado di piena soddisfazione per il corso di studio più basso che per la media di Ateneo. Al momento però non sembrano essere chiari i fattori che portano a tale discrepanza
- Maggior impegno da parte dei docenti nel comunicare l'importanza di rilevazioni standardizzate come i TECO in modo da poter misurare oggettivamente i risultati dei percorsi formativi del CdL in termini di competenze trasversali e disciplinari.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato</i> <i>R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> <i>R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili</i> <i>R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica</i> <i>R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Descrizione e comunicazione del percorso formativo.

La descrizione del percorso formativo del CdS risulta chiara e dettagliata (si veda SUA quadro A4.a) così come ben evidenziata è la possibilità di diversificare le attività professionalizzanti attraverso specifici curricula fra cui scegliere al terzo anno. Esauriente è anche la descrizione degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti e per i quali si fa menzione sia a competenze di natura teorica, sia a competenze ed esperienze applicative. Per lo sviluppo di queste ultime però il CdS sconta due problematiche storiche. Da una parte il fatto che il CdS stesso è stato prevalentemente pensato con il fine di fornire il bagaglio di conoscenze necessario ad affrontare i percorsi formativi delle magistrali e solo parzialmente a rendere il laureato della L-24 un profilo professionale desiderabile nel mondo del lavoro. La seconda criticità invece è legata alla cronica mancanza di infrastrutture che permettano lo svolgimento di pratiche necessarie per l'applicazione delle competenze conseguite come, per esempio, lo svolgimento di lavori in piccoli gruppi (si veda a tal proposito i commenti nell'ultima relazione del riesame ciclico del 2017) problematica che rende non casuale il fatto che i giudizi sulle infrastrutture a disposizione del CdS siano storicamente fra i più critici tra tutte le aree valutate dagli studenti in corso e dei laureati.

Valutazione della fase di ingresso.

La SUA nella sezione A3.a elenca in modo esaustivo quali sono le competenze, divise in 5 aree, necessarie per affrontare il corso di studio. Tale preparazione è verificata tramite una prova di ingresso scritta, prova necessaria per ottenere l'accesso al corso. Come lo scorso anno, una soglia di 11/30 è stata definita nel risultato della prova di ingresso per l'area della Matematica. Coloro che ottengono un punteggio inferiore alla soglia, sono tenuti a obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da conseguire tramite corsi specifici la cui frequenza è obbligatoria (permesso un massimo di 20% di assenza) e che si concludono con una verifica scritta. Il mancato assolvimento degli OFA impedisce allo studente di sostenere gli esami di profitto del Corso di Laurea come chiaramente riportato sul sito web della Scuola. Per quanto riguarda gli OFA, da sottolineare che dall'AA 21/22 questi si tengono a livello di Ateneo, non a livello di Scuola di psicologia, cambiamento i cui effetti, se presenti, verranno valutati dalla CDPS nella relazione del prossimo anno.

Per quanto concerne le attività di orientamento in ingresso, queste sono di notevole importanza anche alla luce del fatto che la valutazione degli studenti sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (item D4 sulla piattaforma Sisvalidat) sono storicamente sempre state quelle che hanno conseguito il punteggio più basso (sebbene il valore in assoluto sia discreto, intorno a 7). Per questa ragione, è stata portata avanti un'azione coordinata a livello di Ateneo tramite la Delegata del Rettore all'Orientamento in sinergia con i delegati all'orientamento della Scuola per potenziare gli strumenti di orientamento in ingresso che sembrano aver portato buoni risultati. In effetti, dall'analisi dello storico delle valutazioni degli studenti sul suddetto item D4 si evince infatti che c'è stato un progressivo miglioramento nelle valutazioni (7.03,7.10,7.20 e 7.34 per gli AA 17/18;18/19;19/20 e 20/21 rispettivamente). In particolare anche nell'Anno 20/21 è stato organizzato un Open Day per la presentazione dei percorsi formativi della Scuola che, nonostante si sia svolto come l'anno precedente per via telematica, ha avuto ampio seguito con quasi 600 persone collegate.

Valutazione della fase in itinere.

L'attività di supporto agli studenti durante il percorso di studio è stata notevolmente rafforzata negli ultimi anni e questo aspetto ha riscosso sempre un marcato gradimento da parte degli studenti. In particolar modo è apprezzato il lavoro di supporto svolto dai Tutor Junior e da quelli in itinere (progetto di Ateneo) che vengono individuati fra gli studenti dei CdS magistrale e dottorandi per supportare le esigenze didattiche e organizzative degli studenti. Da segnalare anche la presenza di uno sportello di Orientamento volto a ricevere richieste di supporto da parte degli studenti che, attivo da Aprile 2020, ha però subito a causa delle problematiche legate al Covid, una interruzione di diversi mesi fra Dicembre 2020 e Aprile 2021. Un dato importante circa la carriera degli studenti è riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nei commenti a questa effettuato dal gruppo del riesame. Il dato riguarda il numero di studenti iscritti al corso che hanno sostenuto almeno 40 CFU in un anno solare e quelli che si sono laureanti entro la durata normale perché tali numeri continuano a essere inferiore ai CdS di riferimento. Uno dei problemi per affrontare questa tematica è legato al fatto che il parametro maggiormente indiziato come causa di tale ritardo nella progressione di carriera, il carico didattico degli insegnamenti, non viene considerato come critico dagli studenti stessi (item D1 su piattaforma Sisvalidat, voto medio 7.62) risultando persino leggermente migliore di quello della Scuola nel suo complesso. Una via alternativa per supportare una accelerazione nella progressione di carriera, potrebbe essere quello di potenziare nei prossimi anni i meccanismi di Peer tutoring tanto apprezzati dagli studenti magari incrementando l'aiuto su aspetti mirati come quello della preparazione dei corsi più "complessi". Un'altra possibile linea di intervento, che i rappresentanti degli studenti segnalano potrebbe essere particolarmente apprezzata dagli studenti, sarebbe quella di incrementare il numero di corsi per semestre che permettono lo svolgimento di prove in itinere che permettano una verifica dell'efficacia del processo di apprendimento durante lo svolgimento del corso e non solamente alla sua conclusione tramite il risultato dell'esame. A proposito della calendarizzazione degli esami, come accaduto negli anni precedenti, gli studenti lamentano una troppo disomogenea distribuzione di questi all'interno delle sessioni (specialmente in quella estiva) che li costringono ad effettuare un numero di verifiche molto elevato in intervalli temporali molto ristretti. La CPDS invita il presidente del CdS a fare una analisi delle distribuzione degli esami negli ultimi appelli e se la criticità venisse confermata a invitare i docenti a distribuire le prove di esame lungo tutto il periodo di riferimento.

Infine, per quanto concerne il parametro dell'internazionalizzazione, va segnalato come la SMA riporti un aumento del numero di crediti conseguiti all'estero dagli studenti del CdS a dimostrazione che le procedure messe in atto negli ultimi anni per favorire la mobilità (es programmi Erasmus) e che hanno coinvolto sia personale docente che amministrativo sono state efficaci e pertinenti. In generale a questo aspetto di miglioramento dell'internazionalizzazione "in uscita" (studenti che studiano all'estero), potrebbe fare seguito anche un miglioramento dell'attrattività del CdI in entrata (aumento del numero di studenti stranieri che vengono a studiare a Firenze) per il cui ottenimento però sembra di vitale importanza fornire alcuni corsi, magari quelli al terzo anno, in lingua inglese. La CPDS si impegna a discutere questa eventualità con il nuovo presidente del CdS entro la fine dell'anno.

Valutazione della fase in uscita.

Anche nell'AA 20/21, molte sono state le attività di orientamento in uscita della Scuola di Psicologia atte a conseguire tre obiettivi principali. Il primo è quello di fornire orientamento sulle attività di placement dell'ateneo attraverso uno sportello che ha sede a livello della Scuola. Il secondo obiettivo è stato quello di mettere in contatto i neo laureati con studenti laureati o dottorandi ma anche con i rappresentanti delle aziende di settore, tramite un seminario di Orientamento che si è tenuto a Maggio 2021. L'ultimo obiettivo è quello di orientare, tramite laboratori mirati, gli studenti ai servizi del Carrer Service dell'Ateneo che permette il potenziamento di attività trasversali come quelle comunicative o il miglioramento delle strategie di presentazione della propria candidatura nei vari ambiti lavorativi.

Per quanto concerne il raggiungimento generale di obiettivi formativi, questi passano anche dal presupposto che una formazione completa in ambito psicologico (ma in generale in qualsiasi altro ambito della conoscenza) necessita di un percorso formativo organico dove elevata è la complementarietà degli

insegnamenti proposti e bassa o nulla la sovrapposizione degli argomenti trattati. A questo si aggiunge la necessità che i corsi della L-24 siano di supporto per la costruzione del bagaglio culturale necessario ad affrontare lo studio dei corsi magistrali. Mentre quest'ultimo punto richiede una analisi sovra CdS da svolgersi probabilmente a livello di Scuola, analisi che non è ancora stata effettuata in attesa delle future ristrutturazioni dei corsi magistrali per adeguarsi alle nuove normative delle lauree abilitanti e più in generale alla luce di un possibile riordino dei corsi psicologici in cicli unici quinquennali, il CdS ha dato il via ad azioni finalizzate per migliorare il grado di complementarietà fra i suoi insegnamenti. Tali azioni, intraprese dal nuovo presidente e presentate nel consiglio dell'11/11/21, consistono nel richiedere a ogni SSD una riflessione sugli argomenti insegnati in quell'area per poi proporre modifiche e miglioramenti in una discussione ad hoc da tenersi nella prima metà del 2022. La CPDS prende nota dell'iniziativa volta ad affrontare una delle criticità storiche del CdS e si riserva di commentare sugli esiti della stessa nella relazione del prossimo anno.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Sito web della Scuola
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il corso di laurea risulta abbastanza ben organizzato come si evince dalle buone valutazioni degli studenti per gli item dedicati all'organizzazione didattica. Inoltre, negli ultimi anni ha potenziato molto le attività di orientamento e tutoring e questo risulta essere stato apprezzato dagli studenti. Le criticità più grosse sembrano essere relate alla inadeguatezza di alcuni aspetti del plesso didattico per l'ottimizzazione delle pratiche didattiche, specialmente quelle relative alla verifica della capacità di applicare le conoscenze. La seconda criticità è relativa alla bassa percentuale di studenti che riescono ad ottenere 40 CFU in un anno solare, problema questo che non si riflette in giudizi negativi da parte degli studenti sul carico didattico e che quindi potrebbe richiedere approcci alternativi per la comprensione delle ragioni che danno origine a questa criticità

Punti di Forza

- Ottima valutazione da parte degli studenti degli item relativi all'organizzazione della didattica
- Miglioramento progressivo negli anni dell'attività di orientamento nelle tre fasi del percorso di studi
- Miglioramento dei parametri di internazionalizzazione del CdS
- Chiara ed esaustiva presentazione delle informazioni relative ai docenti e ai corsi nelle dedicate pagine web

Aree di miglioramento

- Deve essere affrontata la criticità sul basso numero di studenti che acquisiscono 40 CFU nell'anno solare perché tale parametro pone il CdS di Scienze e Tecniche psicologiche dell'Università di Firenze al di sotto dei valori dei CdS di riferimento. A tal fine dovrebbero essere definite indagini

volte a stabilire quale sia la causa/e di tale difficoltà così da individuare se questa sia relata a un carico didattico eccessivo per alcuni insegnamenti o a una migliorabile organizzazione delle fasi di insegnamento e di verifica in sede di esame (poche prove in itinere, date di esame per i vari corsi troppo ravvicinate fra loro ecc.. ecc..)

- Nonostante siano andate incontro a notevoli miglioramenti negli ultimi anni, le infrastrutture e gli spazi a disposizione del CdS risultano per tanti aspetti essere inadeguate. Sebbene non di pertinenza del CdS, ci si augura un intervento nell'immediato futuro da parte dell'Ateneo su questo aspetto almeno finalizzato a chiudere il gap nelle valutazioni degli studenti di psicologia rispetto a quelle riferite all'intero Ateneo (si veda quadro A di questa relazione sulle valutazioni alle infrastrutture da parte degli studenti in corso e dei laureati)

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>Gli obiettivi formativi e i risultati formativi attesi del CdS sono riportati in modo chiaro ed esauriente nel quadro A4.a della SUA che specifica che la formazione preveda sia l'acquisizione di conoscenze strettamente relative alle varie anime dell'ambito psicologico sia di quelle di natura più trasversale. Si fa qui riferimento anche alla possibilità di "personalizzare" il percorso di studio per affinarlo alle specifiche esigenze di ogni studente attraverso percorsi diversificati al terzo anno, ovvero i curricula. Il tipo di apprendimento atteso per i vari corsi di studio del CdS dovrebbe venire riportato, in modo dettagliato, nelle pagine web dei docenti dedicate ai loro corsi. In linea con quanto detto nella relazione della CPDS dello scorso anno, sebbene ciò accada per la stragrande maggioranza dei corsi, in alcune pagine esaminate a campione dalla CPDS, è stato notato che alcune di esse ancora riportano una alla mera descrizione delle modalità di esame (es. esame scritto e orale) senza nessuna menzione degli obiettivi che si vogliono perseguire o delle modalità che verranno utilizzate per farlo. La CDPS suggerisce allora al nuovo presidente del CdS di intraprendere l'azione suggerita lo scorso anno, ovvero una ricognizione delle informazioni sulle pagine dedicate ai corsi di insegnamento affinché vengano integrate tutte le informazioni necessarie.</p> <p>Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze</p> <p>Questo aspetto rappresenta uno dei temi più importanti del CdS perché storicamente, sia la commissione del Riesame (si veda rapporto di riesame ciclico 2017) sia la CPDS stessa, hanno riportato la criticità che per tanti insegnamenti l'accertamento delle conoscenze coincida quasi completamente (o sia significativamente sbilanciato) sulla verifica delle conoscenze acquisite con poca attenzione dedicata alla capacità di applicare le conoscenze apprese. Il tema è abbastanza complesso visto che alcuni insegnamenti sono caratterizzati da un contesto prevalentemente teorico (si pensi per esempio a tutti quelli che forniscono nozioni sulle basi neurofisiologiche dei processi psicologici) ma le finalità del percorso L-24 non si possono e non si dovrebbero esaurire in una mera formazione teorica. E' anche necessario sottolineare che fra i 4 curricula disponibili per la personalizzazione del percorso formativo, solo il curriculum di Sviluppo prevede al suo interno un tirocinio</p>	

obbligatorio mentre per gli altri percorsi tale tirocinio non è possibile richiederlo neanche svolgendolo in forma volontaria. Tale – storica- criticità, anche per la sua evidente importanza, non è mai stata ignorata dal CdS tanto è vero che, come riportato nella relazione dello scorso anno, il tema è stato anche discusso in modo collegiale ad un Consiglio di corso di studio dove era stata avanzata la possibilità -dall'allora Presidente- di usare degli item dedicati sulla piattaforma di valutazione (prima Valmon ora Sisvaldidat) per ottenere dagli studenti un feedback sulle metodologie di verifica applicate nei vari corsi. Sebbene con mezzi diversi, tale obiettivo è stato effettivamente perseguito tramite una indagine rivolta agli studenti sulla modalità di esame dei corsi in riferimento al fatto se questi coprano o meno le aree degli indicatori di Dublino. Come riportato al Consiglio di Corso di laurea del 11/11/21, i risultati di tale indagine sono attesi per il Dicembre 2021 e saranno quindi commentati nella relazione della CPDS del prossimo anno. Indipendentemente dai risultati che saranno ottenuti, la CPDS sottolinea che molti docenti hanno già potenziato la fase di verifica di alcune competenze (tipo quelle relative all'applicazione delle competenze) attraverso un utilizzo maggiore delle piattaforme digitali di Ateneo Moodle e Webex. Tali piattaforme infatti rendono possibile la costruzione di esercitazioni ad hoc, di metodi di verifica interattivi attraverso forum di discussione che potrebbero sopperire ad alcune criticità del CdS tipo quello di non avere troppi spazi idonei allo svolgimento di esercitazioni che potrebbero però essere svolte (almeno alcune di esse) online.

Un dato ritenuto fondamentale per la verifica dell'efficacia formativa del CdS è la verifica di quanti fra i laureati alla L-24 di psicologia effettivamente occupati dicono di applicare in misura elevate le conoscenze acquisite con la laurea in ambito lavorativo (dati Almalaurea). In modo assolutamente sorprendente, mentre i dati riferiti all'anno 2019 mostravano che solo il 22.7% degli occupati che avevano studiato alla L-24 di psicologia dichiaravano che le loro mansioni lavorative richiedevano l'utilizzo prioritario di nozioni apprese durante il corso di laurea (contro il 52,5 dell'Ateneo nel suo insieme), nell'anno 2020 si è passati a una percentuale per il corso uguale al 40% (il benchmark è invece cambiato da l'Ateneo di Firenze alla classe di laurea del complesso degli atenei rendendo impossibile in confronto). Considerando che la distanza delle due rilevazioni è un solo anno solare, un cambiamento così consistente nei valori percentuali riferiti al CdS appare anomalo ed invita ad utilizzare estrema cautela nell'utilizzo di questi dati.

Infine, come riportato nella relazione della CPDS dello scorso anno, il corso della L-24 di Psicologia ha aderito dall'AA 20/21 alle rilevazioni Teco sull'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali. Nonostante il tentativo di comunicare agli studenti l'importanza di partecipare a queste rilevazioni effettuata da alcuni docenti tramite presentazioni schematizzate delle procedure applicate e delle finalità perseguite, la partecipazione alle rilevazioni TECO è stata bassissima, ben al di sotto del 5% del totale degli studenti, rendendo quindi di poca utilità perché scarsamente rappresentativi dell'intera popolazione studentesca i dati ottenuti

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi del CdS sono ben descritti nei relativi quadri della SUA ma in generale l'organizzazione del corso di laurea mostra l'idea progettuale per cui è stato creato ovvero quella di fornire una adeguata preparazione al percorso formativo delle magistrali (percorso a cui effettivamente si iscrive una percentuale altissima dei laureati alla L-24). Nonostante l'importanza fondamentale della questione "valore professionalizzante del CdS", le analisi sui dati forniti da Almalaurea sugli studenti laureati, mostrano una variabilità così accentuata da invitare ad estrema cautela nella loro interpretazione. Per quanto riguarda i metodi di verifica, l'analisi della capacità di applicare le conoscenze potrebbe essere potenziata attraverso l'utilizzo degli strumenti offerti delle piattaforme online Moodle e Webex con cui tutti i docenti adesso hanno familiarizzato per far fronte alle problematiche relate alla pandemia da Covid 19.

Punti di Forza

- Chiara descrizione degli obiettivi formativi
- Adesione al programma Anvur Teco ma scarsa partecipazione da parte degli studenti
- Deciso miglioramento da parte degli studenti dell'utilità delle competenze acquisite in ambito lavorativo ma il dato mostra oscillazioni molto forti fra un anno e l'altro ad invitare a considerare questi dati con cautela.

Aree di miglioramento

- Il CdS è caratterizzato fin dalla sua nascita da una impostazione prevalentemente teorica volta a fornire conoscenze preliminari per affrontare i corsi magistrali. Andrebbe verificata la possibilità anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione dell'Ateneo se non sia possibile potenziare lo sviluppo di abilità più "applicative" che preparino in maniera maggiore gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro
- La partecipazione alle rilevazioni Teco è stata bassissima nonostante gli sforzi protratti da alcuni docenti nell'informare gli studenti sull'importanza di questi campionamenti. Il presidente del CdS dovrebbe cercare discutendone con tutto il corpo docente possibili strategie per incrementare la partecipazione degli studenti alle future rilevazioni

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
La scheda con i commenti del Gruppo del Riesame per quanto riguarda la scheda di monitoraggio annuale (SMA) appare anche quest'anno completa ed esaustiva. Come negli anni precedenti, fra gli indicatori del gruppo A, due sono gli aspetti più interessanti. Primo, rispetto ai CdS di confronto, la L-24 di Psicologia di Firenze ha meno studenti che riescono a conseguire almeno 40 CFU in un anno solare (iC01). L'anno scorso la CPDS aveva esortato gli organi del CdS a indagare se il carico didattico di alcuni insegnamenti non fosse troppo elevato. L'azione non è stata perseguita durante l'anno 2021 ma è stata riprogrammata dal nuovo presidente del CdS per il prossimo anno, integrando questo aspetto nell'indagine da condurre fra gli studenti	

su le modalità di verifica degli insegnamenti (si veda verbale del consiglio di corso di laurea del 11/11/2011). La CPDS fa però notare che gli studenti hanno già a disposizione uno strumento per giudicare il carico didattico degli insegnamenti (item D6 su Sisvaldidat) ma tra i 70 insegnamenti che costituiscono il corso, solo 2 hanno valutazioni negative mentre tutti gli altri raggiungono la piena sufficienza a suggerire che o il carico didattico è consono oppure che gli studenti non sono nella condizione per poter effettuare una valutazione oggettiva dell'adeguatezza della quantità di materiale da studiare per mancanza di riferimenti esterni. Potrebbe essere utile a questo fine, confrontare invece la quantità di materiale di studio dei vari corsi del CdS con quello dei corsi di riferimento (di altri Atenei) e vedere se si evidenziano discrepanze significative. La seconda criticità da prendere in considerazione è il basso numero di soggetti da fuori regione che si iscrive al CdS (iC03) ma come sottolineato dal Gruppo del Riesame, è molto probabile che questo abbia a che fare con fattori esterni all'area di competenza del CdS stesso (es. costo della vita a Firenze o difficoltà a conseguire l'accesso visto che i posti disponibili sono intorno a 540 ma ogni anno si provano ad iscriversi al corso un numero triplo di studenti). Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono in miglioramento anche grazie al rafforzamento della comunicazione fatta da molti docenti del CdS negli ultimi anni circa l'importanza di fare esperienze in altri centri universitari d'Europa sfruttando i programmi preposti.

La criticità invece legata all'alto numero di studenti per docente, che pone – come riportato nella scheda dei commenti alla SMA- il nostro CdS con un *“rapporto studenti / docenti eccessivamente squilibrato rispetto sia all'area geografica di riferimento sia alla media nazionale”* non è ovviamente di stretta pertinenza solo degli organi del CdS. Non per questo però questa criticità deve continuare ad essere ignorata il probabile impatto negativo che essa ha, sulla qualità dei percorsi formativi erogati, specialmente per quanto riguarda quelli legati alla didattica non-frontale come le esercitazioni o i lavori in gruppi.

Per quanto riguarda la capacità del CdS di applicare le linee di miglioramento suggerite dal Riesame, come riportato nel quadro C della presente relazione, il CdS si è attivato in due distinte una volta a svolgere un'indagine sulla modalità di verifica degli esami e l'altra a fornire un monitoraggio dell'integrazione dei vari corsi all'interno e all'esterno degli SSD. Poiché però la prima azione è tuttora in corso e la seconda è programmata per inizio 2022, la loro effettiva attuazione ed efficacia sarà commentata nella relazione della CPDS del prossimo anno.

Per quanto riguarda il rapporto del riesame ciclico la CPDS fa notare che quello disponibile risale all'anno 2017. Alcune delle azioni di miglioramento suggerite dal rapporto sono state eseguite (es discussione all'interno del corpo docente della efficacia di percorsi formativi diversi attraverso i curricula), altre sono attualmente in corso (indagine fra i docenti per rendere più complementari gli insegnamenti) ma altre ancora potrebbero non essere neanche più attuali alla luce dei probabili cambiamenti che occorreranno nei prossimi anni ai corsi di Psicologia come ad esempio l'introduzione delle lauree abilitanti che obbligheranno ad un ripensamento dell'intero percorso formativo fra la triennale e le lauree magistrali. Per questa ragione la CPDS si aspetta che il gruppo di Riesame lavori presto ad un nuovo rapporto ciclico che aggiorni il quadro della situazione attuale e quello delle prospettive future della L-24 in Scienze e Tecniche psicologiche.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS sembra disporre di una buona capacità di analisi delle criticità al suo interno attraverso discussioni in ambito collegiale nel consiglio sia delle criticità sollevate dalla CPDS (mese di Giugno 2021) sia da quelle

riferite dal gruppo del Riesame (10 Novembre 2021). Per quanto riguarda invece la capacità di mettere in atto azioni di miglioramento, alcune di queste sono state realizzate con successo (es. incremento del numero di studenti che conseguono CFU all'estero) mentre altre sono state rimandate a cause delle difficoltà legate alla pandemia da Covid 19 ma programmate per gli ultimi mesi del 2021 o i primi mesi del 2022 (analisi carico di studio dei vari insegnamenti e monitoraggio della complementarietà dei vari corsi rispettivamente) e quindi il giudizio sulla loro effettiva esecuzione e sulla efficacia dei risultati conseguiti deve essere al momento sospeso.

Punti di Forza

- Completezza delle informazioni inerenti nei commenti alla SMA da parte del Gruppo del Riesame
- Utilizzo delle indicazioni da parte del Riesame e della CPDS in discussioni collegiali volte alla definizione delle future linee di intervento
- Chiara definizione nella scheda a commento della SMA degli interventi da eseguire

Aree di miglioramento

- L'elevato rapporto fra docenti e studenti rende complicato la messa in atto di strumenti didattici peculiari (es lavoro in gruppi) di fondamentale importanza nelle Scienze Psicologiche. Ovviamente però la definizione del numero di studenti in ingresso non è competenza del CdS.
- Rapporto del Riesame ciclico che risale al 2017 e che deve essere presto aggiornato tenendo conto delle novità di ordine organizzativo a cui il CdS potrebbe andare incontro per definirne le linee progettuali

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni sulla scheda SUA del CdL che riguardano il profilo professionale (Quadro A2.a e b), le conoscenze richieste per l'accesso (Quadro A3.a), le modalità di ammissione (Quadro A3.b) e la descrizione del percorso formativo e degli obiettivi che questo deve perseguire (Quadro A4.a) sono ben presentate ed esaurienti con nessuna modifica occorsa rispetto allo scorso anno. Per quanto concerne le conoscenze richieste per l'accesso, se queste sono descritte in maniera sommaria nella scheda SUA (es "biologia, chimica e fisica: conoscenze di base") forse a riflettere il carattere generalista del test di ammissione, nelle pagine dedicate a questo argomenti sul sito della Scuola (<https://www.psicologia.unifi.it/vp-416-prova-di-ammissione-al-cdl-triennale-in-scienze-e-tecniche-psicologiche-l-24.html>) tali conoscenze non vengono neanche citate come già evidenziato dalla CPDS nella relazione dello scorso anno. Assolutamente esaustiva è poi la parte della SUA dedicata alla descrizione generale di come verranno conseguite le capacità di conoscenza e comprensione e quelle relative alla sua comprensione che vengono (scheda SUA A4.b1 e b2) anche declinate per ognuno degli ambiti delle scienze psicologiche. Il problema però, come riportato nel quadro B di questa relazione, è che la capacità di applicare le conoscenze dovrebbe essere acquisita "mediante partecipazione ad attività applicative e verificata mediante superamento di esami di profitto" ma alcuni degli esami del CdS non sembrano essere strutturati per perseguire efficacemente queste finalità. Il quadro SUA sulla prova finale è rimasto immutato rispetto allo scorso anno. Tale quadro contiene una descrizione sommaria delle informazioni sulla prova (si veda relazione dello scorso anno) che dovrebbero essere integrate per renderle più esaurienti. Infine, molto completo è il quadro sulle tre fasi di orientamento anche se va fatto notare che nella scheda riferita all'AA 20/21 le informazioni delle attività svolte nel

suddetto AA sono riportate insieme a quelle dell'AA precedente rendendo difficile in alcuni casi se le azioni di orientamento intraprese sono ancora in essere oppure sono state cessate.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Per quanto riguarda il quadro B1 sulla descrizione del percorso di formazione, il link rimanda ad un sito del ministero con tutte le informazioni sui vari insegnamenti del CdS descritte in modo puntuale risolvendo il problema riportato nella relazione dello scorso anno quando il suddetto link non era funzionante. Tutte le altre informazioni sul percorso formativo nei quadri della SUA risultano complete con un'unica "stranezza" legata alla descrizione dei docenti titolari di insegnamento (quadro B3) con i nomi dei docenti titolari segnalati solo per alcuni insegnamenti (è anche disponibile un link al Curriculum Vitae) ma non per altri.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Valutazione complessiva della CPDS

I quadri della SUA risultano complessivamente completi sia per quanto riguarda quali competenze vengono conseguite dal percorso formativo del CdS sia per la descrizione del percorso formativo stesso. Alcune informazioni sono disponibili su risorse esterne come il sito del Miur o quello della Scuola di Psicologia ma su queste piattaforme sono presentate in maniera esaustiva e chiara

Punti di Forza

- Tutte le parti della scheda SUA sono complete e forniscono informazioni chiare ed esaurienti

Aree di miglioramento

- La descrizione delle competenze necessarie per accedere agli insegnamenti del corso potrebbe essere resa più dettagliata
- Stessa cosa potrebbe essere fatta per quanto riguarda la descrizione della prova finale
- La lista dei vari insegnamenti contiene l'indicazione del docente (e del relativo CV) solo in alcuni casi e dovrebbe essere completata

3. SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Scuola di Psicologia

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020) <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS

In linea con i giudizi dello scorso anno, la Scuola di Psicologia ha ottenuto nell'AA 20/21 delle valutazioni molto buone con tutti i voti compresi fra 7.38 per l'item D4 (conoscenze preliminari) a 8.38 per l'item D10 (rispetto degli orari dell'attività didattica). Come abbiamo fatto per i singoli CdS, è utile suddividere l'approfondimento delle analisi fra i due semestri perché così facendo possiamo confrontare un semestre con restrizioni da pandemia Covid 19 (primo semestre AA 20/21) e didattica in modalità duale con quello dell'anno precedente (AA 19/20) ove non vigevano tali condizioni. Inoltre, così facendo, possiamo anche confrontare due semestri entrambi caratterizzati dalla didattica a carattere misto dove però in un caso (secondo semestre AA 19/20) le procedure erano appena state applicate mentre nell'altro (secondo semestre AA 20/21) erano state precedentemente testate ed erano quindi a regime.

Dall'analisi emerge che i giudizi degli studenti sui servizi offerti dalla Scuola nel primo semestre dell'AA 20/21 sono leggermente migliori delle stesse valutazioni per lo stesso semestre del 19/20 a indicare che giudizi migliori sono stati ottenuti dal semestre caratterizzato dalle restrizioni Covid e didattica duale. In particolar modo, si segnalano variazioni positive nell'area 1 sull'organizzazione (item S2 riguardante l'organizzazione complessiva con un +0.25), nell'area 2 su gli insegnamenti (item D7 sull'adeguatezza del materiale didattico +0.35) e, cosa molto importante, nell'area 5 (soddisfazione) con una differenza di apprezzamento generale per gli insegnamenti di ben 0.35 punti di media. Un diverso pattern di risultati si ottiene invece dall'analisi dei dati riferiti al secondo semestre, quello che negli ultimi due anni è stato caratterizzato dalle restrizioni Covid e didattica duale. Qui le variazioni fra l'AA 19/20 e quello 20/21 sono praticamente nulle a suggerire che il passaggio alla didattica duale, agli esami da remoto e l'applicazione delle altre soluzioni didattiche imposte dal Covid sono state effettuate con efficacia fin dai primi periodi del secondo semestre 19/20 e poi riproposte nel secondo semestre 20/21 con lo stesso (e significativo) livello di gradimento.

Dal raffronto delle valutazioni conseguite dalla Scuola di Psicologia per l'intero anno con quelli dell'Ateneo, si nota però ancora la presenza di gap in diverse aree fra cui la soddisfazione generale per l'insegnamento, l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU conseguiti e l'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Poiché però questi gap sono in progressiva riduzione nel periodo 2017-2021, ci sono le condizioni per cui, se il trend di miglioramento sarà confermato anche nei prossimi anni, tali gap vengano del tutto riassorbiti.

E' importante segnalare che anche a livello della Scuola, la nuova piattaforma SisValDidat non riporta i dati sui suggerimenti forniti dagli studenti per migliorare i servizi erogati, funzione che la CPDS si augura possa essere re-integrata (i dati per gli anni precedenti sono correttamente caricati) quanto prima vista la loro importanza nel supportare la definizione di azioni di intervento per migliorare i servizi erogati

La CPDS rileva che durante l'AA 2020/2021, così come accaduto nell'anno precedente, i dati sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti relativamente ai corsi di insegnamento non sono stati discussi all'interno del Consiglio della Scuola, sebbene questi siano stati presentati e commentati all'interno dei consigli dei vari CdS. La scuola non si è neanche munita di un sistema autonomo di raccolta delle opinioni degli studenti ma il Consiglio ha in più occasioni discusso le istanze segnalate dai loro rappresentanti. Per esempio, nel consiglio dell'11 Novembre 2020, durante la discussione sulle modalità da seguire per erogare la didattica, i rappresentanti degli studenti hanno segnalato che la maggior parte di questi non erano favorevoli alla sospensione della didattica in aula (ancora in corso per gli insegnamenti del primo anno) con il Consiglio che poi ha deliberato di passare alla pura modalità a distanza i corsi dei primi anni delle magistrali (le cui presenze erano esigue) ma lasciare in presenza gli insegnamenti del primo anno della L-24 (poi sospesa dal 15 Novembre per il passaggio della Toscana in zona rossa). Ancora, nel consiglio del 20 Aprile, sono state discusse le modalità di pubblicazione dei calendari degli esami in quanto gli studenti tramite i loro rappresentanti segnalavano che negli scorsi anni c'erano state sovrapposizioni di esami nello stesso anno e i calendari stessi venivano pubblicati con notevole ritardo complicando loro in maniera significativa l'organizzazione dello studio. La Scuola per migliorare e semplificare le procedure di stesura e pubblicazione dei calendari ha adottato allora una nuova piattaforma online (EasyTest) ed organizzato, tramite il delegato per la DAD della Scuola il Prof. Roberto Arrighi, una presentazione dell'applicativo a tutto il corpo docente, applicativo che poi è stato introdotto dalla sessione autunnale dell'AA 2020/21.

Infine, nell'AA 20/21 la Scuola si è resa protagonista di un'azione congiunta con organi esterni (Comune di Firenze e l'associazione Mille) per la stipula di un accordo quadro per il progetto Students4Students. Al progetto potevano partecipare sia studenti della L-24 che quelli delle lauree magistrali con compiti diversi. Mentre i primi che partecipavano al progetto, potevano svolgere attività di supporto a studenti fragili delle scuole medie o elementari, gli studenti delle magistrali potevano, oltre al supporto ai fragili, partecipare anche come uditori alle riunioni degli insegnanti di sostegno e nei gruppi per l'Elaborazione del progetto educativo. Per entrambi i gruppi di studenti, l'attività svolta veniva convertita in riconoscimento di crediti formativi (CFU).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni medie ottenute dalla Scuola per tutti le aree della rilevazione Sisvaldidat sono buone con voti fra il 7 e l'8 e definiscono un trend di leggero ma costante miglioramento negli ultimi 4-5 anni. Purtroppo però, la media delle valutazioni della Scuola di Psicologia sono ancora leggermente inferiori in quasi tutte le aree rispetto alle valutazioni medie per l'intero Ateneo. Le opinioni e le istanze degli studenti sono state più volte discusse all'interno del Consiglio della Scuola ma non così è stato per i dati della piattaforma Sisvaldidat discussi solo a livello dei consigli dei singoli CdS

Punti di Forza

- Buone valutazioni generali in tutti i domini delle rilevazioni Sisvaldidat
- Attenzione alle richieste degli studenti sulle criticità che affliggono l'organizzazione del loro studio
- Partecipazione attiva a programmi in sinergia con strutture della società civile come quello Students4Students che prevedeva attività di supporto scolastico e psicologico
- Introduzione di una nuova piattaforma (Easytest) per semplificare la stesura e pubblicazione dei calendari delle sessioni di esame.

Aree di miglioramento

- In linea con quanto fatto nella relazione dello scorso anno, la CPDS invita la Scuola a inserire all'interno dei propri consigli una discussione circa la valutazione della didattica da parte degli studenti

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Per ogni sezione interna viene specificata la fonte utilizzata <i>a.</i>
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
Orientamento Fonte: Pagine web della Scuola dedicate all'Orientamento; Relazione della Delegata della Scuola all'Orientamento sull'anno solare 2020 e sul 2021 (in fieri); dati sportello orientamento e tutorato; Relazione della Delegata all'Orientamento in uscita sulle Attività di Job Placement della Scuola di Psicologia Anno 2020; informazioni fornite dalla Delegata all'Orientamento in uscita sulle attività dell'anno solare 2021 Sulla pagina web della Scuola dedicata all'Orientamento (https://www.psicologia.unifi.it/ls-9-orientamento.html) sono chiaramente specificati lo scopo e i servizi all'Orientamento offerti dalla Scuola, così come sono riportati i nominativi e il link alla loro pagina personale della Delegata per l'Orientamento in ingresso e in itinere e della Delegata per l'Orientamento in uscita, oltre che la mail di contatto del servizio di orientamento. La Scuola di Psicologia si propone di fornire un aiuto per la programmazione del curriculum accademico e per compiere scelte consapevoli nelle diverse fasi della formazione universitaria e post-universitaria. Sono previste attività finalizzate ad offrire, anche mediante l'opera dei docenti e di specifici servizi, una serie di funzioni di accompagnamento a sostegno della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Orientamento in Ingresso Sulla pagina web della Scuola dedicata all'Orientamento in ingresso viene presentato lo Sportello informativo di orientamento a distanza e l'indirizzo mail a cui rivolgersi. Tale sportello è stato attivato nell'Aprile 2019, ed a causa dell'emergenza COVID, a partire da aprile 2020 si è organizzato con appuntamenti online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. Nella stessa pagina ci sono i link per conoscere le iniziative di Ateneo sull'orientamento in ingresso, oltre che un link "Test motivazionale online" che collega con un test di orientamento e autovalutazione; ci sono anche i link per i Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO): Smart UNIFI e Iniziative. Con riferimento al 2020-2021, nella Relazione della Delegata della Scuola all'Orientamento sull'anno solare 2020 sulle azioni di orientamento della Scuola di Psicologia sono di interesse le seguenti attività:	

Iniziative di orientamento della Scuola:

- Sportello di orientamento informativo: a partire da aprile 2019 è attivo uno Sportello di orientamento informativo aperto ogni martedì dalle ore 10 alle ore 12 tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement. A seguito dell'emergenza COVID, lo sportello a partire da aprile 2020 si è organizzato con appuntamenti online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. Il servizio si è interrotto a dicembre 2020 per fine contratto dei tutor, e riprenderà con i nuovi tutor ad aprile 2021. L'affluenza allo sportello è stata buona, con una media di studenti accolti ogni martedì di circa 4-5 studenti. Ci sono stati anche incontri di gruppo che hanno accolto fino a 100 studenti durante il periodo della compilazione dei piani di studio (novembre 2020). (riportiamo quanto presente nella Scheda Sua- Quadro B5, aggiornata al 12/4/2021, poiché data inizio e orari sono diversi dalla Relazione anno solare 2020).

- Supporto all'iniziativa "Verso l'abilitazione e oltre, II edizione" che il gruppo gli studenti del Progetto Studentesco Indipendente, gruppo di Rappresentanza della Scuola di Psicologia, ha organizzato come evento di orientamento per facilitare e supportare la definizione consapevole dei piani di studio degli studenti della triennale nel mese di novembre 2020.

Iniziative di orientamento di Ateneo a cui la Scuola di Psicologia partecipa:

- Partecipazione della Scuola di Psicologia all'incontro con studenti di scuola secondaria di secondo grado previsto nel ciclo di incontri "Conosci Unifi" il 13 gennaio 2020 presso il Polo di Novoli. L'evento è stato condotto per l'anno accademico 20-21 il giorno 23 novembre 2020 in modalità da remoto con 500 studenti iscritti.

A partire dalla relazione (in fieri) che la Delegata della Scuola all'Orientamento sta tenendo, si possono individuare le seguenti attività che sono state realizzate nel 20/21:

Attività di orientamento in ingresso alla L-24 per gli studenti delle scuole superiori:

- IO STUDIO A FIRENZE: 05/07/2021 VISITA in presenza e PRESENTAZIONE SCUOLA DI PSICOLOGIA per 30 studenti delle scuole superiori
- Open Day della Scuola, manifestazione aperta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in data 24/02/2021 con 600 iscritti
- PCTO (Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento) aprile: 12 e 13 aprile totale 60 studenti accolti nel percorso
- N. 11 INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO DELLA SCUOLA DI PSICOLOGIA CON I TUTOR DELLA SCUOLA con 30 studenti iscritti ciascuno per un totale di 330 studenti

Attività di orientamento in ingresso alle LM per gli studenti delle triennali:

- Presentazione del Corso di Laurea Magistrale di Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia: 26/05/2021 e 30/07/2021 con la partecipazione, oltre che del Presidente del CdS, di docenti che hanno illustrato l'attività di ricerca realizzata presso i laboratori del proprio Dipartimento. Al primo incontro sono stati presenti 106 studenti, al secondo 102 studenti.
- Presentazione del Corso di Laurea Magistrale di Psicologia del Ciclo di vita e dei Contesti: 26/05/2021 e 30/07/2021 con la partecipazione, oltre che del Presidente del CdS, di docenti che hanno illustrato l'attività di ricerca realizzata presso i laboratori del proprio Dipartimento. Al primo incontro sono stati presenti 73 studenti, al secondo 63

Orientamento in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dal Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia. A partire dall'A.A. 2011-2012 alle matricole viene offerta un'attività di tutoraggio da parte di tutti i docenti incardinati della Scuola che insegnano materie psicologiche nella triennale o nella magistrale (oltre che dai tutor junior incaricati di questo servizio). Su adesione volontaria, offrono attività di tutoraggio anche i docenti incardinati nella Scuola che non insegnano materie psicologiche. Le matricole vengono suddivise

per il numero di tutor dalla segreteria studenti che comunica a ciascun docente i nominativi degli allievi a lui/lei attribuiti e a ciascun studente il nominativo del suo docente tutor.

Le attività di tutoraggio hanno una dimensione sia collettiva che individuale. Nel primo caso consistono nell'organizzazione di due incontri con le matricole da svolgersi nel mese di Ottobre, incontri dedicati all'illustrazione dell'offerta formativa, la struttura del corso di laurea, le propedeuticità, le modalità di recupero dei debiti formativi evidenziati dall'esame di ammissione e i servizi offerti dalla Scuola, sul significato di studiare psicologia, le opportunità lavorative dopo la laurea triennale e magistrale. La pubblicizzazione degli incontri viene effettuata da un tutor junior, durante una delle prime lezioni di ciascun corso del primo anno e tramite avviso sulle bacheche e sul sito di Scuola.

Per ciò che concerne le attività individuali di tutoraggio, prevalentemente nel corso del primo semestre, il docente-tutor si rende disponibile a ricevere gli studenti a lui/lei affidati durante le ore di ricevimento per analizzare insieme le possibili difficoltà connesse allo studio e all'inserimento nella Scuola.

Nella Scuola è attivo il servizio Tutor Junior, che si propone come uno spazio di supporto per tutti gli studenti con lo scopo di accompagnarli e aiutarli ad affrontare eventuali difficoltà, rispondendo alle loro esigenze didattiche e organizzative e affiancandoli durante il percorso universitario. I Tutor Junior sono studenti della laurea magistrale e dottorandi, che offrono supporto agli studenti della Scuola di Psicologia. Sulla pagina web del CdS di Scienze e Tecniche psicologiche (<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/vp-178-tutor-junior.html>) sono riportati nomi e cognomi dei Tutor Junior e indirizzo mail, Facebook e Instagram attraverso il quale è possibile prendere contatto.

Nella pagina web della Scuola a proposito dell'Orientamento in itinere, una pagina è dedicata alle Iniziative in favore degli studenti con disabilità o DSA (<https://www.psicologia.unifi.it/vp-358-iniziative-in-favore-degli-studenti-con-disabilita-o-dsa.html>) che offre il link alle linee guida sulle azioni che l'ateneo offre per gli studenti con disabilità o DSA, nonché i riferimenti al CESP (Centro di studio e ricerche per le problematiche della disabilità e DSA) così come il nominativo e il contatto mail del delegato di Scuola per le Disabilità e i Disturbi di apprendimento, che costituisce il diretto punto di riferimento didattico, per discutere eventuali questioni connesse all'attività formativa.

Come già specificato, da Aprile 2019 è attivo uno Sportello di orientamento informativo aperto ogni Martedì dalle ore 10 alle ore 12 tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo sul Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement. A seguito dell'emergenza COVID-19 lo sportello riceve online su appuntamento preso tramite email.

Infine, la Segreteria Didattica della Scuola di Psicologia è la struttura di supporto ai Corsi di laurea e assolve a compiti di tutorato in itinere relativamente ad articolazione dei corsi di studio, propedeuticità, attività autonomamente scelte dagli studenti, piani di studio, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, convalida di esami.

A partire dalla relazione (in fieri) che la Delegata della Scuola all'Orientamento sta tenendo, si possono individuare le seguenti attività che sono state realizzate nel 20/21:

Sono stati condotte le seguenti attività di orientamento in itinere per le matricole della L-24:

- Incontro matricole (in presenza + DISTANZA) del 13 ottobre 2021 e del 20 ottobre (orario 12:00-13:30).
- Info-point di orientamento in presenza in Torretta: dal 4 al 7 ottobre 2021 + dal 11 al 14 ottobre (orario 12:00-13:30).

Sono stati condotte le seguenti attività di orientamento in itinere per gli studenti della L-24:

- accompagnamento ai piani di studio: 11/11/2021 (in presenza + DISTANZA) circa 130 studenti (orario 12:00-13:30)

Orientamento in uscita

Le iniziative di orientamento in uscita sono descritte sul sito della scuola (<https://www.psicologia.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>). Il sito include anche un link che rimanda alla pagina di Ateneo dedicata al Placement. Sulla

pagina web della Scuola dedicata all'Orientamento al lavoro e Job Placement, è presente il nome del Delegato di Scuola a questa funzione e gli indirizzi mail attraverso i quali è possibile prendere contatto.

La Scuola di Psicologia ha tre specifiche iniziative legate all'orientamento in uscita:

- Sportello di Orientamento Informativo (presso la Scuola) presso il quale vengono fornite informazioni sui servizi di Placement offerti dall'Ateneo. Allo sportello è possibile consultare materiale informativo sui servizi, ricevere indicazioni sulle date, le modalità di svolgimento e d'iscrizione agli eventi in programma. L'assistenza è offerta dai tutor dell'Orientamento che hanno svolto attività finalizzate ad acquisire informazioni per una consulenza mirata agli studenti della Scuola di Psicologia.
- Collaborazione all'organizzazione di un Seminario di Orientamento al Lavoro specifico per l'area Umanistica e Psicologica al quale partecipano società cooperative di interesse comune alle due aree, agenzie di comunicazione e laureati in Psicologia che descrivono i loro percorsi professionali legati, nello specifico, all'ambito giuridico e a quello psicometrico.
- Organizzazione di laboratori specifici e mirati per gli studenti di Psicologia offerti dal Career Service dell'Università di Firenze negli ambiti Career Education (attività per acquisire consapevolezza sui propri obiettivi potenziando le competenze trasversali di comunicazione, proattività e intraprendenza) e Formazione al Lavoro (attività per acquisire gli strumenti per valorizzare la propria candidatura nel mondo del lavoro e facilitarne l'ingresso).

Nella Relazione sulle Attività di Job Placement della Scuola di Psicologia Anno 2020, per le parti pertinenti la presente relazione (settembre 2020-agosto 2021), il Delegato della Scuola riferisce che è stata organizzata una presentazione dei servizi offerti dal Job Placement di Ateneo nell'ambito dell'iniziativa organizzata dai rappresentanti degli studenti sulla formazione e sul futuro professionale degli studenti di Psicologia (Dicembre 2020). Tale presentazione è stata definita grazie alla collaborazione con assegnisti di ricerca che lavorano nell'ambito del Placement e hanno presentato i servizi tramite modalità online.

Nella Relazione dell'annualità 2020 vengono presentate anche altre attività che sicuramente sono state realizzate entro la fine del 2020, ma di cui non viene specificato chiaramente il periodo. Si tratta di: 1) un laboratorio online "Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro" con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze per un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro. Si compone di tre moduli: Redazione del Curriculum Vitae, Redazione della lettera di presentazione, Preparazione al colloquio di selezione. Hanno partecipato N = 230 studenti di Psicologia al primo modulo, N = 45 al secondo e N = 44 al terzo; 2) Riguardo al laboratorio 'Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro' è sorto l'interesse a comprendere se gli studenti di Psicologia si ritengono efficaci rispetto alle competenze oggetto dei tre moduli sopra elencati. A un campione che comprendeva studenti frequentanti i corsi di laurea triennale e magistrale della nostra Scuola (N = 527) è stata somministrata la Search for Work Self-Efficacy Scale (SWSES), che valuta la capacità percepita di gestire e far fronte a diverse situazioni nella ricerca di un lavoro. In particolare, la scala è stata modificata aggiungendo tre nuovi item mirati a indagare l'autoefficacia percepita nel sostenere un colloquio di selezione, preparare il curriculum vitae e scrivere la lettera di presentazione. La scala modificata è risultata avere adeguate proprietà psicometriche ed è stata utilizzata per investigare le differenze nell'autoefficacia rispetto a genere, livello di carriera e esperienze lavorative. Questo studio, che è stato l'oggetto di una tesi di laurea (sessione Autunnale 2020) dal titolo 'Le proprietà psicometriche della Search for Work Self-Efficacy Scale (SWSES): studio preliminare su uno strumento per l'orientamento in uscita degli studenti di Psicologia', offre un contributo alla definizione di uno strumento che ha interessanti potenzialità applicative nell'ambito del Placement universitario.

Nella Scheda SUA – Quadro B5 Accompagnamento al lavoro sono riportati i dati sopra riportati, con aggiornamento fino al 12 aprile 2021. Dal confronto con il nuovo delegato al Job Placement della Scuola di Psicologia, subentrato dal gennaio 2021, risulta la realizzazione del seminario di orientamento al lavoro

(Semol) rivolto agli studenti dell'Area Umanistica, della Formazione e di Psicologia che si è tenuto in modalità on-line il 21 maggio. Non ci sono stati altri incontri o laboratori mirati solo agli studenti di Psicologia.

Punti di forza:

- Le attività di orientamento in entrata, itinere ed uscita sono molto variegata e consistenti. Inoltre negli ultimi anni hanno subito un continuo miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Migliorare l'orientamento in uscita potenziando la descrizione delle possibilità lavorative e anche cosa viene richiesto per ricoprire determinate posizioni, puntare sull'acquisizione di competenze oltre che di semplici conoscenze.

Internazionalizzazione

Fonte: Pagine web del sito della Scuola dedicate; Relazioni della Delegata della Scuola per le Relazioni Internazionali anno solare 2020; Scheda SUA – quadro B5; Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione; Commenti alla SMA 2021

Nelle pagine web della Scuola dedicate alla mobilità internazionale di studenti e docenti nell'ambito di programmi comunitari e di collaborazione culturale (<https://www.psicologia.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>) si trovano le principali informazioni sui programmi di mobilità internazionale per studenti e docenti. Ogni anno escono 3 diversi bandi di Ateneo a cui gli studenti possono partecipare: ERASMUS+ studio, ERASMUS+ traineeship, Mobilità internazionale extra-UE. Per quest'ultimo caso, gli istituti partner della Scuola di Psicologia sono in Australia (University of Sidney), Brasile (Universidade Federal Do ABC- UFABC), Giappone (Kanazawa University), Stati Uniti (University of Montana).

Le principali informazioni sui programmi di mobilità internazionale per studenti, i link ai bandi di Ateneo, le modulistiche sono riportati in modo esaustivo ed aggiornato sulle pagine web della Scuola, utilizzando una grafica chiara e arricchita da videoregistrazioni degli incontri formativi tenuti dalla Delegata sui bandi Erasmus. C'è anche un video i cui protagonisti sono gli studenti in partenza.

Per i docenti la pagina Teaching Staff Mobility rimanda alla pagina del sito di Ateneo dedicata.

I programmi di mobilità internazionali sono seguiti dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Psicologia e dalla Delegata Erasmus alle Relazioni Internazionali. Funzione, sede, indirizzo mail, sono chiaramente riportati sulla pagina web della Scuola così come vengono forniti indirizzi e orari di apertura dell'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo (per studenti OUTGOING).

La Scuola vanta oltre 60 accordi nell'ambito degli scambi Erasmus e intrattiene numerose relazioni con Università straniere europee sia nell'ambito della ricerca sia per la mobilità studentesca secondo quanto previsto dagli accordi quadro coordinati dall'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo.

Il Servizio relazioni internazionali della Scuola di Psicologia si avvale dell'aiuto di personale interno alla Scuola ma anche di personale esterno a contratto in qualità di tutor la cui selezione è affidata ad una commissione di cui è membro stabile il delegato alle relazioni internazionali.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola fornisce informazioni sul progetto Erasmus+ per studenti e docenti, si occupa della gestione degli accordi bilaterali con le sedi partner, della pubblicizzazione e diffusione dei bandi di assegnazione delle mobilità per studio e traineeship, prepara parte della documentazione relativa alle prove di selezione Erasmus+, fornisce informazioni sulle sedi Partner agli studenti in partenza e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, gestisce la prima accoglienza degli studenti in arrivo e ne cura le pratiche, si interfaccia con la Segreteria Studenti di Ateneo per le pratiche di ingresso e uscita. Il Servizio Relazioni Internazionali si occupa, inoltre, della redazione degli atti relativi ai risultati delle selezioni (per la parte della valutazione delle motivazioni) e del loro invio agli uffici centrali, delle pratiche di designazione e prolungamento dei soggiorni, tiene i contatti con gli Uffici

Relazioni Internazionali delle Scuole e Istituzioni Partner europee, con i quali gestisce lo scambio di documentazione per il completamento delle pratiche degli studenti outgoing e incoming, controlla la documentazione relativa ai piani di studio proposti in relazione all'offerta formativa attiva nei CdS afferenti alla Scuola e controlla le eventuali modifiche apportate dagli studenti stranieri durante il loro soggiorno a Firenze. Il Servizio Relazioni Internazionali prepara le pratiche per il riconoscimento degli esami, si occupa del servizio informazioni per la mobilità docenti in ingresso ed in uscita, gestisce rapporti con la Segreteria Stage e Tirocini della Scuola per la realizzazione di percorsi formativi all'estero che prevedano un tirocinio sia curriculare che post-lauream. Il personale del Servizio si interfaccia con i docenti e i Dipartimenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con le Segreterie Didattica e Studenti della Scuola.

Il delegato attraverso numerosi incontri si coordina con i Prorettori alla Didattica e all'Internazionalizzazione e con i Delegati delle altre Scuole per definire criteri di selezione per i diversi bandi di mobilità internazionale e, durante il periodo di emergenza dovuto al Covid19, per stabilire modalità comuni finalizzate ad affrontare le diverse problematiche.

Per promuovere l'attività Erasmus, il Delegato all'Internazionalizzazione della Scuola effettua incontri periodici con gli studenti (quelli di cui viene riportata sul sito la registrazione sono del 24/2/21, del 3/3/21 e 12/3/21).

Il delegato inoltre presiede la Commissione per l'Internazionalizzazione per la selezione degli studenti per mobilità internazionale (3 marzo 2020: Colloqui di selezione 2020-2021 bando Erasmus + Studio; maggio 2020: Valutazione candidature 2020-2021 studenti per bando Erasmus Traineeship; 11 maggio 2020: Valutazione candidature 2020-2021 studenti per bando Erasmus per i Paesi Extra-UE). Inoltre, il Delegato segue la preparazione e modifica del piano di studi all'estero di ciascuno studente assegnatario di mobilità, sia nel periodo precedente alla partenza sia durante il soggiorno all'estero che al rientro. Per quanto riguarda gli studenti stranieri incoming, il delegato, oltre all'esame e alla validazione di tutti i loro piani di studio, si occupa della loro accoglienza presso la Scuola (ultimo welcome di Scuola 1° ottobre 2020) e partecipa a quella di Ateneo. Durante l'anno accademico 2020-2021, a causa del Covid, la Delegata e il personale dell'ufficio relazioni internazionali hanno seguito uno a uno gli studenti in mobilità mediante numerosi incontri via meet e telefonici. In particolare, hanno aiutato i nostri studenti in mobilità all'estero nella risoluzione di problematiche pratiche (organizzazione rientri, valutazione costi aggiuntivi etc), hanno inoltre aiutato alcuni degli studenti incoming che hanno contratto il Covid durante la mobilità per l'organizzazione dell'assistenza sanitaria, consegna viveri a domicilio, informazioni frequenza corsi etc. Il Delegato, coadiuvato dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola, accoglie inoltre i professori stranieri in visita presso la Scuola, organizza i loro incontri e partecipa alle iniziative, in particolare ai seminari e lezioni tenuti dai docenti ospiti. Durante l'anno 2020-2021, a causa del COVID non c'è stata nessuna visita da parte di ospiti stranieri presso la Scuola.

Il Servizio ha fornito i seguenti dati, relativamente all'anno accademico 2018-2019 (anno pre Covid) e all'anno 2020-2021 (durante Covid)

AA 2018-2019	Nomine	Rinunce	Effettive
Outgoing	53	19	34
Incoming	54	4	50

AA 2020-2021	Nomine	Rinunce	Effettive
Outgoing	67	54	13
incoming	51	34	17

Rispetto alla criticità rilevata nel 2019 per il basso livello di internazionalizzazione, già i commenti alla SMA del 2020 mostravano dei miglioramenti; nei commenti alla SMA del 2021 l'internazionalizzazione del CdS appare in netto miglioramento rispetto all'anno precedente poiché aumenta la percentuale di studenti

laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero e tale percentuale risulta più alta rispetto alla media dell'Ateneo, dell'Area Geografica e nazionale. Sebbene in linea con la percentuale media di Ateneo, ma inferiore a quella dell'Area Geografica e del panorama nazionale, nel 2020 il CdS non risulta attrattivo per coloro che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Si segnala come a partire dall'A.A. 2018/2019 sia stato attivato all'interno della Scuola il doppio titolo di laurea tra il CdS Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti e l'Università di Siviglia, in tre possibili percorsi. I posti disponibili sono 2 per gli studenti dell'Università di Firenze e 2 per gli studenti dell'Università di Siviglia.

Punti di forza:

- Incontri periodici da parte del delegato per promuovere i programmi di internazionalizzazione come quello Erasmus
- La Scuola vanta oltre 60 accordi nell'ambito degli scambi Erasmus

Aree di miglioramento:

- Risulta importante rinforzare le azioni che promuovono internazionalizzazione in modo da rendere stabile il trend di crescita
- Potrebbe essere utile lavorare sull'attrattività del CdS per studenti laureati all'estero a partire dagli studenti dell'Università di Siviglia.
- Si propone di ripetere le attività di informazione e orientamento sull'Erasmus agli studenti del terzo anno della laurea triennale, in modo che si preparino per tempo a svolgere il periodo Erasmus durante il primo anno del CdS magistrale e che conoscano l'opzione del Doppio Titolo.

Tirocini

Fonte:

Relazione annuale 2020 e 2021 (in fieri) della Commissione Tirocini; dati reperiti dallo sportello tirocini; pagine dedicate sul sito web della Scuola di Psicologia

Tirocini Curriculari

Il sito web della Scuola di Psicologia (<https://www.psicologia.unifi.it/ls-8-tirocini.html>) riporta le informazioni utili su stage curriculare laurea triennale (solo curriculum sviluppo), tirocini curriculari lauree magistrali, tirocinio post laurea per l'abilitazione alla professione dello psicologo con puntuali riferimenti a tempistiche e procedure.

Come emerge dalla relazione annuale della Commissione Stage (dal 2021 rinominata Commissione Tirocini) consegnata a dicembre 2020, durante il periodo del post lockdown la Commissione ha svolto un lavoro di continuo raccordo tra la Presidenza della Scuola, quella dei CdS e gli Uffici Tirocini di Ateneo e della Scuola, per ridurre l'impatto negativo della situazione pandemica sul percorso formativo degli studenti. Come riportato in sintesi nei commenti alla SMA 2021, per far fronte alle difficoltà incontrate dagli studenti nel periodo post-lockdown nel trovare strutture dove poter svolgere il proprio tirocinio curriculare, facendo riferimento ad una modalità prevista dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, la Commissione Tirocini ha fatto una proposta di definizione di attività formative pratiche che potevano essere riconosciute dai Corsi di Studi ai fini del conseguimento dei CFU previsti nel piano di studi come tirocini curriculari e ne ha messo a punto la procedura. Definizione delle attività, materiali e procedure sono state presentate e approvate dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, classe LM-51, in data 11/11/2020 e presso il Consiglio del Corso di Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, classe LM-51, in data 18/11/2020, infine, dal Consiglio della Scuola in data 9/12/2020.

Al momento della stesura della presente relazione, le informazioni sulle attività formative interne sono presenti nelle News della Scuola (<https://www.psicologia.unifi.it/art-1032-attivita-formative-interne.html>).

Il confronto con il Presidente della Commissione Tirocini ha messo la CPDS a conoscenza dei contenuti della relazione annuale che la stessa commissione sta completando per descrivere le attività dell'anno solare 2021. In questo quadro si riporta quanto emerge fino ad agosto 2021.

Tra metà gennaio e metà marzo (vedi delibera nel Verbale del Consiglio della Scuola di Psicologia del 10 marzo 2021 nei CdL del 10/3/2021), la Commissione stage ha lavorato in sinergia con il Comitato per la didattica e l'ufficio Stage, su mandato dei Presidenti dei CdS e della Scuola, alla proposta di riconoscimento di CFU per l'attività S4S (Students for students). Al momento della stesura della presente relazione, le informazioni sul progetto sono presenti nelle News della Scuola (<https://www.psicologia.unifi.it/art-1034-progetto-students4students.html>).

In occasione del consiglio della Scuola del 7 aprile veniva presentata la slide con la programmazione 20/21 relativa alle attività della Commissione. Tra l'attività istituzionale, veniva riportata quella di:

-valutare le richieste di convenzionamento da parte di potenziali soggetti ospitanti, verificando la coerenza e la conformità del progetto formativo e degli obiettivi previsti con i percorsi formativi dei corsi di studio delle lauree magistrali in Psicologia

-autorizzare le attività formative interne con docenti appartenenti a Dipartimenti che non aderiscono alla Scuola di Psicologia

-monitorare periodicamente con i docenti della Scuola le attività formative interne realizzabili.

Tra le azioni di miglioramento, venivano indicate quelle di:

Migliorare la scheda per l'espressione del parere della Commissione Stage sul convenzionamento di potenziali soggetti ospitanti.

Mettere a punto un questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio curriculare, parallelo a quello del sistema stage online di Ateneo, per rilevare in maniera anonima eventuali criticità a carico degli enti, tanto da escludere quelli non idonei.

Realizzare incontri di raccordo con i docenti responsabili delle attività «altre» presso il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24 (Esercitazioni in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni; Esercitazioni in Psicologia dei processi cognitivi; Esercitazioni in psicologia dello sviluppo e dell'educazione; Attività in psicologia clinica e della salute), con i tutor universitari per i tirocini curricolari alle magistrali e il delegato della Scuola per i tirocini post-lauream.

Proporre un incontro, almeno prima della pausa estiva, con docenti supervisor e rappresentanti degli studenti per fare una verifica delle esperienze di tirocinio/attività formative interne svolte.

Già nei rimanenti mesi dell'a.a. 20/21, oltre alle attività istituzionali, la Commissione ha realizzato il miglioramento della scheda per il parere della Commissione, così come una riunione con i tutor universitari (sia delle magistrali che della L24 curriculum di sviluppo), i docenti supervisor, e gli studenti del consiglio della Scuola per discutere sull'andamento dei tirocini e delle attività formative interne dell'anno in corso. Al momento della stesura della presente relazione, non risulta ancora messo a punto un questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio curriculare né realizzato l'incontro di raccordo tra chi si occupa di tirocini curricolari e tirocini post-lauream, poiché ancora non si è attivata la riflessione circa la laurea in psicologia professionalizzante.

Nella seduta del Consiglio della Scuola di Psicologia del 19 maggio 2021 è stato deliberato di cambiare la denominazione della Commissione Stage in Commissione Tirocini in linea con il nuovo "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari" emanato con D.R. n. 207 (prot. 54665) del 11 febbraio 2021, prevede all'art. 6.

Nel confronto con i rappresentanti degli studenti in CPDS, viene espresso il desiderio da parte di tutti gli studenti della triennale di svolgere il tirocinio, per fare maggiore pratica; al momento, infatti, le attività di tirocinio nei contesti vengono realizzate soltanto dagli studenti del curriculum di sviluppo.

Punti di forza:

- Continuo impegno della Commissione Tirocini e dell'Ufficio Tirocini nel rispondere a problematiche sollevate da studenti o dagli enti che chiedono il convenzionamento

- Proficuo raccordo tra la Commissione Tirocini e l'Ufficio Tirocini della Scuola e di Ateneo

Aree di miglioramento:

- Rendere disponibile sul sito della Scuola, la relazione annuale della Commissione Tirocini, oltre che i dati relativi al convenzionamento di nuove strutture, al numero di tirocini curriculari e di attività formative interne realizzate
- Inserire in maniera snella e più chiara le procedure relative alle attività formative interne così come ai tirocini nelle pagine web dedicate
- Chiedere alla Scuola di richiedere che le relazioni delle diverse commissioni siano allineate temporalmente con le necessità di valutazione della CPDS (ad es. fine agosto)
- Offrire l'opportunità di svolgere tirocini curriculari a tutti gli studenti della triennale, e non solo a quelli del curriculum di sviluppo.

Tirocinio post laurea

La legge sull'ordinamento della professione di Psicologo (Legge n. 56 del 18/2/1989 e successive modifiche) prescrive che, per esercitare la professione, il laureato in Psicologia abbia conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato e sia iscritto all'Albo professionale degli Psicologi. Per essere ammessi all'esame di Stato è necessario, dopo la laurea, effettuare un tirocinio pratico, che si configura come un pre-inserimento in una situazione lavorativa, finalizzato all'acquisizione di conoscenze e abilità professionali e attuato in un rapporto diretto con psicologi esperti. Per l'accesso all'Esame di Stato sezione A è richiesto un tirocinio pratico della durata di un anno; per l'accesso all'Esame di Stato sezione B è richiesto un tirocinio pratico della durata di sei mesi.

A decorrere da Marzo 2020 sono ammessi a presentare domanda di tirocinio post lauream per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (albo A) e per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione alla professione di dottore in scienze e tecniche psicologiche (albo B) solo coloro che hanno conseguito la laurea/laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Firenze (Delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 3 aprile 2019).

Tempistiche e procedure sono descritte nella pagina dedicata della Scuola (<https://www.psicologia.unifi.it/vp-162-tirocinio-post-lauream-per-l-abilitazione-alla-professione-di-psicologo.html>).

Le strutture esterne, pubbliche o private, devono acquisire l'idoneità (vagliata dalla Commissione Tirocini) come sede di tirocinio e, successivamente, stipulare convenzione con la Scuola di Psicologia. Le attività di tirocinio non potranno essere iniziate prima della firma della convenzione. L'ufficio Tirocini provvede periodicamente ad aggiornare l'elenco delle sedi convenzionate, che viene pubblicato sul sito della Scuola (https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/tirocini/sedi_tirocinio.pdf).

Dalla relazione del Delegato della Scuola di Psicologia per i Tirocini sull'attività svolta nel 2019/2020 (datata gennaio 2021) al settembre 2020 c'è stato un decremento delle domande in linea con il numero di domande che nel semestre settembre riguardavano laureati di altri atenei (n=70). Occorre considerare che nel periodo di emergenza sanitaria sono stati molteplici i problemi affrontati, tra cui la richiesta di cambiamenti di sede a causa di chiusura delle sedi e/o limitazione delle attività e impossibilità nel garantire attività a distanza. Sempre a causa del periodo sono state molte le richieste di adeguamenti di progetti alle limitazioni derivanti da attività da svolgersi a distanza.

Va rilevato, che nonostante il periodo pandemico l'accesso al tirocinio all'estero non si è ridotto numericamente (9 erano le esperienze nel 2019 e 9 risultano le esperienze nel 2020).

Alla data della suddetta relazione il numero di convenzioni tra la nostra Scuola e gli enti pubblici e privati italiani sono pari a n. 302. Molte di esse sono state stipulate nel 2009, anno in cui fu elaborata una revisione generale delle sedi di tirocinio. La situazione di emergenza sanitaria che ha portato alla chiusura dell'Università da un lato e la chiusura e limitazione delle attività degli enti dall'altro, ha notevolmente rallentato questo processo, che non può dirsi ancora concluso. Infatti, almeno quasi 70 enti non hanno ancora concluso l'iter di rinnovo o perfezionato la rinuncia allo stesso.

Nel corso del 2020 sono state presentate nelle due sessioni previste (maggio e novembre 2020) n. 20 richieste di nuove convenzioni. Delle 10 richieste di nuove convenzioni presentate nella sessione di maggio 2020, 5 sono state respinte per mancanze di alcuni dei requisiti fondamentali e 5 accolte. Delle 10 richieste di nuove convenzioni presentate nella sessione di novembre 2020 3 sono state accolte nell'immediatezza, 3 sono state respinte, le restanti 4 sono in fase di integrazione documentale.

Nel corso dell'anno 2020 e alla data odierna (gennaio 2021) sono state stipulate 75 convenzioni (di cui 3 con enti esteri); risultano ancora da stipularsi le convenzioni degli enti ritenuti idonei a dicembre 2020 e che comunque non verranno perfezionate prima di febbraio 2021.

In allegato alla relazione del delegato viene presentato il Monitoraggio sull'applicazione dei Regolamenti del tirocinio post-lauream e sulla loro adeguatezza alle situazioni incontrate con proposte di modifica da parte di un collaboratore, Dott. Mattei.

Una criticità che continua a persistere riguarda il rinnovo dell'accordo quadro tra l'Università di Firenze e la ASL Toscana Centro per il tirocinio post lauream degli studenti delle magistrali per problemi legati ai controlli sanitari e al Corso di sicurezza sui rischi specifici; come emerso dal Verbale del Comitato di Indirizzo della seduta del 15 dicembre 2020, entrambe le parti sono impegnate a cercare una soluzione ai problemi.

Punti di forza :

- Le informazioni circa le procedure di richieste e le relative tempistiche per il tirocinio post lauream sono ben descritte sul sito della Scuola

Aree di miglioramento :

- Miglioramento delle direttive dell'accordo quadro fra Scuola e ASL Toscana Centro per risolvere le annose criticità fra queste due strutture nel definire le attività di tirocinio post lauream

OFA

Fonte: sito web della Scuola di Psicologia nella pagina relativa al Corso di Laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche; Informazioni fornite dal docente del Corso di Recupero OFA

Dal 2017/2018 e fino al 2020/2021 la Scuola ha organizzato azioni di supporto per gli studenti immatricolati nell'A.A. al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, che nella prova di ammissione hanno riportato una votazione inferiore a 11 punti su 30 a Matematica, come previsto dal Bando di ammissione, e che hanno acquisito un debito formativo che deve essere colmato mediante obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli studenti possono verificare la loro situazione debitoria nella graduatoria relativa alla prova di ammissione A.A. pubblicata sul sito Turul all'indirizzo <https://ammissioni.unifi.it/>. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere assolti con la frequenza obbligatoria minima dell'80% al corso di sostegno di Matematica.

Il sito web della Scuola di Psicologia riporta le informazioni utili al Corso di Recupero OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) nella pagina relativa al Corso di Laurea triennale Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) sia quando vengono date indicazioni per iscriversi (<https://www.psicologia.unifi.it/vp-416-prova-di-ammissione-al-cdl-triennale-in-scienze-e-tecniche-psicologiche-l-24.html>) sia quando viene descritta l'offerta formativa della L-24 (<https://www.psicologia.unifi.it/vp-520-obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa.html>).

Dal 2021/2022 il corso di sostegno di matematica si svolge in modalità e-learning su piattaforma Moodle ed è gestito dall'Ateneo.

Una volta completato il corso, la verifica dell'assolvimento degli OFA è effettuata in modalità diretta tramite test di verifica nelle seguenti date:

Per il corso OFA sono previsti 6 incontri di 4 ore ciascuno. Come per tutti gli altri corsi della Scuola durante il periodo della pandemia, ogni ora ha una durata di circa 40 minuti, causa procedure legate all'emergenza sanitaria in atto. Sulla base delle Linee Guida di Ateneo 1 ora di lezione da registro d'insegnamento equivale infatti a 40 minuti di lezione frontale/registrata.

In base a quanto riferito dal docente che si è occupato del corso, al corso in streaming o in modalità mista (a seconda dell'evolversi della pandemia) sono state affiancate esercitazioni unicamente online di auto-valutazione e training. L'azione formativa ha riguardato sia aspetti "tecnici", come l'acquisizione e il rafforzamento di conoscenze specifiche (dalla rappresentazione simbolica dei numeri alle equazioni di secondo grado), che l'agire sulle barriere psicologiche, come ad esempio una scarsa percezione di auto-efficacia e ansia nei confronti della matematica, che inficiano grandemente l'acquisizione della conoscenza specifica. Sono state svolte prove di verifica circa l'assolvimento del debito formativo da parte degli studenti. Al termine dell'anno accademico tutti gli studenti che hanno frequentato il corso nell'anno accademico precedente (e quindi ottemperato all'obbligo di frequenza) risultano aver assolto il debito formativo.

Per l'a.a. 2020-21 alla prima prova di verifica 98/102 frequentanti ha assolto il debito. Con ulteriori momenti di valutazione organizzati ad hoc (in data 8/1/21, 22/01/21, 08/02/21, 20/07/21) per assolvere l'obbligo di frequenza per quegli studenti immatricolatisi dopo l'erogazione del corso, si è arrivati a complessivi 107/107.

Punti di forza :

- Durante il corso per gli OFA c'è stata la possibilità di lavorare su quegli aspetti non prettamente matematici ma che sono una barriera verso l'apprendimento di tale disciplina (e.g., stereotipi legati alla matematica, ansia verso la matematica) e di approcciarsi nuovamente alla matematica partendo da un livello molto basilico (i.e., rappresentazione simbolica dei numeri, proprietà delle operazioni fra numeri).

Aree di miglioramento :

- Il Docente di riferimento suggerisce di aumentare il numero di ore per poter seguire tutti gli studenti nella maniera adeguata, visto anche l'alto numero di questi che mostrano difficoltà non banali (da situazioni certificabili come la discalculia alla "semplice" ansia).

Valutazione complessiva della CPDS

I servizi offerti dalla Scuola di Psicologia agli studenti (Orientamento, Internazionalizzazione, Tirocini e OFA) hanno visto un consistente miglioramento negli ultimi anni e adesso risultano ben strutturati anche se permangono criticità specifiche, alcune delle quali relative alla relazione della Scuola con altri enti (es. ASL Toscana Centro) e che quindi richiedono una coordinazione sovra-struttura per essere risolte

Punti di Forza

- Complessivamente la CPDS rileva un buon funzionamento dei servizi di orientamento ed una offerta ampia di sedi Erasmus per gli studenti, buona assistenza agli studenti sia in entrata che in itinere e in uscita
- Le informazioni che riguardano i servizi di orientamento sono facilmente reperibili sul sito della Scuola
- La CPDS rileva un generale apprezzamento del servizio OFA da parte degli studenti

Aree di miglioramento

- La CPDS auspica che la scuola continui a promuovere i periodi di studio all'estero tramite il programma Erasmus offrendo tutte le agevolazioni possibili.
- Per accrescere inoltre il livello di attrattività dei corsi della Scuola per gli studenti stranieri, sarebbe opportuno incrementare il numero di corsi di insegnamento in lingua inglese.
- Azioni volte a risolvere le annose criticità legate ai tirocini post lauream degli studenti della scuola con l'ASL Toscana Centro

Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Relazioni, verbali etc. del personale competente
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS

La Scuola coordina le attività didattiche esercitate in tre corsi di studio ad essa afferenti: uno di primo livello (Classe L-24) e due di secondo livello, Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia (Classe LM-51), Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti (Classe LM-51). L'offerta formativa post-lauream (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, dottorato) è gestita a livello dei tre dipartimenti che partecipano alla Scuola (NEUROFARBA, FORLILPSI, DSS).

La Scuola di Psicologia si avvale dell'operato di alcune commissioni, formate da docenti interni, per gestire l'offerta formativa: la Commissioni Tesi, Orari, Logistica; il Comitato per la Didattica e la Commissione Tirocini. Le azioni che sono coordinate a livello centrale dall'Ateneo vengono svolte dalla Scuola attraverso la collaborazione di docenti nominati come Delegati: per le Relazioni Internazionali; per l'Orientamento in ingresso e in itinere; per l'Orientamento in uscita; per Problematiche della Disabilità e dei Disturbi di Apprendimento; per il Polo Penitenziario; per la Biblioteca; nel Consiglio Direttivo del CLA; per la Qualità; per le Strutture del Tirocinio post lauream; per il Processo del Tirocinio post lauream; per la Didattica Innovativa e per la Didattica a Distanza (DAD). Il monitoraggio dell'offerta formativa e l'esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio sono funzione assolute dal Comitato di Indirizzo, organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Il Comitato di indirizzo dei corsi di studio coordinati dalla Scuola di Psicologia è attualmente composto da: Presidente della Scuola, Presidenti dei Corsi di Laurea, Regione Toscana, Comune di Firenze, Ordine degli Psicologi della Toscana, Confindustria, Ufficio Scolastico Regionale, Azienda ASL Toscana, Azienda Ospedaliera Meyer (Unità operative di psicologia), Istituto Degli Innocenti, Cooperativa Di Vittorio, Cooperativa Sociale C.A.T. Per l'Assicurazione della Qualità (AQ) la Scuola si avvale di una Commissione Paritetica docenti-studenti che è l'osservatorio permanente sulle attività didattiche.

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto Procedure Gestione tesi

La valutazione degli studenti circa l'organizzazione complessiva dei corsi di studio della Scuola è positiva sia per il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, che per l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) e l'orario delle lezioni, mostrando un trend in crescita rispetto all'anno precedente e sufficientemente in linea con i valori medi di Ateneo. Per quanto riguarda l'integrazione fra i contenuti di studio della L24 e delle lauree magistrali, continua il trend di miglioramento, evidenziato dall'aumento dei valori delle valutazioni date agli item D4 e D5 rispetto all'A.A. precedente. Le azioni di monitoraggio di tutti gli insegnamenti erogati nei tre CdS e di miglior integrazione tra gli stessi, segnalate nella relazione della CPDS dell'anno scorso, sembrano quindi essere state intraprese a livello di Scuola con una buona efficacia. L'organizzazione degli esami di profitto ha visto il ricorso ad un nuovo applicativo di gestione dei calendari esami (EasyTest; approvato nella seduta del 7/4/21 del Consiglio della Scuola) al fine di andare incontro a due richieste sollevate dal rappresentante degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola: (i) avere un calendario di esami dove non vi siano delle sovrapposizioni tra esami dello stesso anno e di poter disporre di date distanziate e coerenti in modo da rendere fruibili tutti gli esami; (ii) avere una pubblicazione anticipata del calendario di esami in modo da consentire agli studenti di organizzare i loro studi per massimizzare il profitto. Rispetto alla richiesta pervenuta dagli studenti di prove intermedie il consiglio della Scuola, dopo aver discusso anche con la Segreteria Didattica, nella seduta del 7/4/21 invita a sostenere la

modalità delle prove intermedie, con l'invito ai Presidenti dei CdS di riportare nei Consigli questa richiesta degli studenti favorendo l'incremento e l'adesione dei colleghi a questa modalità. Inoltre, al fine di facilitare lo scorrimento delle carriere il Consiglio della Scuola in data 19/5/2021 ha approvato la proposta di mantenere valido il superamento dei singoli moduli degli esami integrati per l'intera annualità.

In merito alle procedure di gestione delle tesi, la componente studentesca ha segnalato alla Scuola il fatto che i periodi previsti per le sessioni di laurea non garantiscono agli studenti il tempo utile per accedere al tirocinio post-lauream ai fini dell'iscrizione all'esame di stato. Nello specifico il tirocinio post-lauream avendo inizio il 15 Marzo e il 15 Settembre non è accessibile in tempi brevi a chi si laurea a Novembre e ad Aprile. La Scuola sta attualmente esaminando la questione da un punto di vista giuridico e organizzativo gestionale.

Fonte:

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
Sito web della Scuola

Verbale Consiglio della Scuola 07/4/21

Verbale Consiglio della Scuola 19/5/21

Punti di forza:

- Buona gestione dell'organizzazione complessiva (didattica, esami di profitto, tesi) dei Cds e buon coordinamento didattico tra i CdS.

Aree di miglioramento:

- Verificare se l'introduzione dell'applicativo Easytest riesce a risolvere le criticità segnalate dagli studenti sull'organizzazione degli appelli di esami.

Orario

Come già riportato, la Scuola di Psicologia ha da tempo istituito una commissione tesi, orari e logistica che supportata dalla Segreteria di Presidenza, ha il compito di redigere il calendario didattico delle lezioni e delle sessioni tesi tenendo conto: a) delle esigenze di non sovrapposizione tra orario delle materie caratterizzanti e affini/integrative (che si svolgono spesso in sedi diverse da La Torretta); b) delle esigenze di non sovrapposizione tra orario delle lezioni, degli esami e il calendario delle tesi. La CPDS ha valutato l'orario delle lezioni dei tre CdS. Nonostante la valutazione ampiamente positiva da parte degli studenti in merito all'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) e all'orario delle lezioni, la componente studentesca della CPDS segnala che le discussioni delle tesi si sovrappongono talvolta agli orari delle lezioni, è capitato infatti che le lezioni fossero rimandate o tenute unicamente online per garantire l'aula alle commissioni tesi.

Fonte:

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
Sito web della Scuola

Punti di forza:

- Il calendario così articolato permette il regolare svolgimento dei corsi, degli esami e delle sessioni di tesi.

Aree di miglioramento:

- Lavorare su una miglior organizzazione dei tempi e degli spazi per le sessioni di tesi al fine di evitare eventuali sovrapposizioni con le lezioni.

Controllo Coperture didattiche

Il Consiglio della Scuola verifica e discute la programmazione didattica e le relative coperture ogni anno. Il Consiglio della Scuola di Psicologia si è riunito il 04/03/2020 per discutere la Programmazione didattica. Il Consiglio della Scuola ha approvato l'offerta formativa e le relative proposte di copertura dei corsi per l'A.A. 2020/2021 deliberate dai Consigli dei vari CdS.

Fonte:

Verbale Consiglio della Scuola 4/3/2020

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Per quanto concerne il personale, come riportato nelle relazioni dei vari CdS, il rapporto fra il numero di studenti e docenti è nella Scuola di Psicologia particolarmente alto rendendo complessa la gestione delle attività didattiche. Nonostante questo, è da segnalare come i giudizi espressi dagli studenti nella sezione del questionario dedicata ai docenti siano positivi e in linea con quelli dell'A.A. precedente e con quelli di Ateneo.

Recenti interventi di ristrutturazione e adeguamento del Plesso Didattico della Torretta hanno riqualificato gli ambienti dedicati alla didattica (aule). Questi gli interventi apportati: potenziamento e implementazione della rete wireless, rinnovamento della rete primaria dell'impianto elettrico, rinnovamento dell'impianto audio e video, realizzazione di un impianto di climatizzazione. Le attrezzature sono state ulteriormente integrate di nuovi apparati che permettono la connessione audio/video agli utenti collegati in DAD.

Rimangono però da migliorare la disponibilità di aule informatiche, di spazi per lavori di gruppo e i sistemi di attacco alla rete elettrica delle aule, tutti aspetti ritenuti dagli studenti di fondamentale importanza per conseguire ulteriori e necessari miglioramenti alle infrastrutture disponibili.

In merito ai servizi di supporto alla didattica, nella seduta del 10/2/2021 il Consiglio della Scuola ha approvato la nomina di Delegato della Didattica a Distanza (DAD), il quale ha tempestivamente organizzato due incontri Gmeet sull'uso di Webex (18 e 26 Febbraio 2021) per tutti i colleghi. Il Delegato si è reso disponibile per incontri con i colleghi al fine di facilitare le questioni tecniche relative alla modalità duale e per risolvere eventuali difficoltà nell'erogazione della didattica a distanza.

Il Delegato DAD della Scuola, ha inoltre tenuto una lezione (15 Giugno 2021) per alfabetizzare i colleghi per l'inserimento delle date degli esami di profitto in EasyTest. Ha coordinato inoltre, la predisposizione di un breve tutorial da parte dei tutor informatici per fornire istruzioni step by step per l'inserimento delle informazioni sul nuovo dispositivo.

Fonte:

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
Verbale Consiglio della Scuola 10/2/2021

Punti di forza:

- Nonostante la numerosità dei docenti sia troppo bassa rispetto al numero di studenti iscritti ai tre CdS, vi è una buona gestione delle attività didattiche. I servizi di supporto alla didattica a distanza sono stati efficaci.

Aree di miglioramento:

- ulteriori e necessari miglioramenti alle infrastrutture disponibili.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Nell'A.A. di riferimento non si registrano da parte della Scuola di Psicologia iniziative per la didattica su piattaforma e-learning. Sono presenti, comunque, sul Sito web istituzionale dei link nell'area della didattica che rimandano alle guide e Tutor e corsi organizzati da Sif per l'utilizzo della piattaforma sia per gli studenti che per i docenti.

Il Consiglio della Scuola ha poi approvato nella seduta del 9/12/20 la proposta di una nuova Delega relativa alla didattica innovativa su manifestazione di interesse da parte della Prof.ssa Fiammetta Cosci. La nuova delega prevede di monitorare le attività svolte attualmente all'interno della Scuola, effettuando una ricognizione tra tutti i docenti della Scuola, e anche l'impegno a organizzare uno o due seminari a semestre per un'attività di informazione e illustrazione ai colleghi di esperienze di didattica innovativa di valore, sia in Italia sia all'estero, comprendendo anche modalità di erogazione della didattica in situazioni particolari (come in pandemia), invitando anche specialisti dall'esterno, in termini di sensibilizzazione e di allargamento delle prospettive. Le attività svolte nell'anno 2021 dalla Delegata Prof.ssa Cosci sono state: (i) raccogliere l'esperienza di Didattica Innovativa presso un Ateneo Europeo di riferimento: Università di Tübingen. Questa attività è stata svolta in data 17.02.2021 (ii) essere membro del gruppo di lavoro di Ateneo che si occupa della creazione di un "MOOC on well-being and data literacy" nell'ambito del progetto European University of Well-being (iii) aver partecipato come speaker a Euniwell symposium (30.09.2021), simposio promosso da European University of Well-being, attività di didattica innovativa che ha previsto la partecipazione congiunta di docenti, studenti, personale tecnico amministrativo delle università del consorzio.

Fonte:

Verbale del Consiglio della Scuola 9/12/2020
Sito web della Scuola

[Valutazione gestione emergenza epidemiologica da COVID-19]

Il primo semestre 20/21 ha previsto l'erogazione della didattica in modalità duale per gli studenti del primo anno dei 3 CdS. Durante la seduta del 11/11/2020, tenuto conto della scarsa numerosità delle presenze degli studenti di entrambi i CdS Magistrali in aula, il Consiglio della Scuola ha deliberato l'erogazione in sola modalità a distanza della didattica del primo anno delle due lauree Magistrali LM-51 della Scuola, lasciando invece inalterata la modalità di erogazione del primo anno del CdS Triennale, considerata la sostanziosa numerosità delle presenze rilevate. Le lezioni del secondo semestre 20/21 sono state erogate in modalità duale per gli studenti del primo anno dei 3 CdS. Per gli studenti del secondo anno dei tre CdS le prime due/tre settimane di lezioni sono state svolte in modalità a distanza per poi trasformarsi in modalità duale, mentre per gli studenti del terzo anno del Corso di Laurea Triennale le lezioni si sono svolte a distanza per tutto il secondo semestre. Si segnala che complessivamente gli studenti della Scuola di Psicologia si siano mostrati molto soddisfatti per la disponibilità dei docenti a rispondere telematicamente alle eventuali richieste di chiarimento.

Come rilevato anche dall'analisi delle schede di valutazione della didattica del I semestre 20/21 dalle quali si evince una soddisfazione sia complessiva sia per i singoli aspetti valutati superiore sia a quella del I semestre del precedente A.A. (durante il quale sono stati erogati i medesimi corsi di insegnamento in presenza), la Scuola si è contraddistinta per una ottima gestione dell'emergenza, recependo le linee guida dell'Ateneo e attivando iniziative proprie. I verbali del Consiglio della Scuola, a partire dalla seduta dell'11.11.2020, mostrano la prontezza e l'impegno della Scuola nel gestire la situazione emergenziale. Tra le iniziative della Scuola quella di nominare un docente Delegato alla Didattica a Distanza (DAD) al fine di facilitare le questioni tecniche relative alla modalità duale e per risolvere eventuali difficoltà nell'erogazione della didattica a distanza. Il delegato inoltre ha assunto il ruolo di coordinamento fra la Scuola e i tutor d'aula in modo da ottimizzare gli interventi su eventuali criticità segnalata dai docenti per l'utilizzo della piattaforma Webex sia da remoto che nel plesso didattico della Scuola.

Inoltre, l'azione messa in atto relativa all'istituzione delle attività formative interne e al riconoscimento delle stesse per il conseguimento dei CFU previsti per i tirocini curriculari ha ridotto l'impatto negativo della pandemia (difficoltà nel trovare strutture convenzionate per svolgere lo stage curriculare) sul percorso formativo degli studenti.

Fonte:

Verbali del Consiglio della Scuola

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Punti di forza:

- Buona gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Ottima coordinazione fra Scuola e tutor a supporto dei docenti per la didattica duale tramite il delegato alla DaD

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Le attività formative post-lauream in ambito psicologico quali Master, Corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento sono riportate alla seguente pagina web "<https://www.psicologia.unifi.it/vp-38-laureati.html>". Dalla consultazione però si evince che tutte le attività in ambito psicologico vengono gestite a livello di Dipartimento e non siano né censite né monitorate dalla Scuola di Psicologia.

Valutazione complessiva della CPDS

In generale l'offerta formativa della Scuola di Psicologia sembra ben organizzata e capace di coprire tutti i diversi domini delle scienze psicologiche. La calendarizzazione di tutte le attività dalla didattica, agli esami alle

sessioni di tesi risultano buone, così come il coordinamento didattico tra i CdS.

La supervisione per assicurare le coperture didattiche mantenendo alti standard qualitativi è costante e assidua. Particolarmente efficiente è stato il coordinamento delle misure da mettere in atto in risposta alla pandemia da Covid-19 che come già riportato ha permesso di migliorare in molti domini i valori delle valutazioni fornite dagli studenti. Nello scorso A.A. non risulta invece che la Scuola abbia coordinato alcuna delle attività post-lauream in ambito psicologico con tali attività completamente gestite a livello dei dipartimenti a cui la scuola di Psicologia fa afferenza.

Punti di Forza

- Ampia offerta didattica a coprire tutti i domini delle scienze psicologiche
- Buona organizzazione di tutte le attività didattiche
- Ottima risposta alle problematiche legate alla pandemia Covid 19

Aree di miglioramento

- Il livello delle infrastrutture del Plesso didattico della Torretta rimane ampiamente migliorabile

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</p> <p>La Scuola utilizza come mezzo di comunicazione principale verso l'esterno il sito web www.psicologia.unifi.it di cui si occupa la responsabile e redattrice, Dott.ssa Monica Galvagni referente amministrativo della Segreteria di Presidenza della Scuola di Psicologia. Il sito è fruibile solamente in lingua italiana ed è costituito</p>	

da una parte pubblica e da un'area riservata. La prima descrive come prima area principale il campo Scuola che permette di accedere alle informazioni su come questa è organizzata, di quali regolamenti si è dotata e tutte le informazioni principali sulla didattica erogata. Gli altri due campi sono dedicati alle iniziative culturali della Scuola (ferme ad inizio 2020 per i problemi dovuti alla pandemia da Covid 19) e a quelle promosse dagli studenti. Le altre due aree dell'area pubblica del sito riportano le istruzioni su come iscriversi e laurearsi mentre un ultimo campo è dedicato alle Elezioni studentesche che si sono svolte nell'anno 2021. L'area riservata invece contiene i verbali dei consigli della scuola e un accesso riservato al personale strutturato per modificare le informazioni pubbliche a loro riguardo (biografia, CV, interessi ecc...). I campi "Corsi di studio" serve a collegare il sito della Scuola con quelli dei singoli CdS mentre il campo Orientamento riporta le iniziative per le tre fasi di ingresso, itinere ed uscita ma anche i Servizi per la promozione del Benessere (che però risultano cessati dal 2015) e un collegamento al sito del servizio di Ateneo per la Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia Clinica nato nel 2021. Infine il sito della Scuola fornisce informazioni sui tirocini e la mobilità internazionale entrambe sezioni con contenuti ben organizzati e dettagliati. Anche le informazioni sui docenti, in termini di CV, insegnamenti ed eventuali ruoli come delegati sono tutte facilmente consultabili. Se l'organizzazione generale del sito è rimasta immutata rispetto allo scorso anno, si segnala che la Scuola ha recepito l'indicazione della CPDS di caricare sullo spazio online i verbali dei consigli occorsi durante l'anno informazione che l'anno scorso, come segnalato dalla CPDS, erano del tutto assenti.

Interessante è l'analisi della comunicazione interna che la Scuola ha verso il personale docente che avviene prevalentemente tramite mailing list. Nel consiglio del 7 Aprile per esempio, è stata sollevata la questione che molti professori erano venuti a conoscenza con scarso preavviso della sessione di tesi straordinaria rendendo difficoltosa l'organizzazione dei loro impegni per quella settimana. Tale segnalazione ha dato modo alla Presidente di ricordare che una comunicazione (tramite mailing list) era stata effettivamente fatta ma anche dell'importanza di "una consultazione regolare, almeno settimanale delle News del sito della Scuola". Alla luce di tale raccomandazione, si potrebbe pensare di veicolare in misura maggiore l'attenzione dei docenti sul sito della Scuola, inserendo nell'area riservata del sito, un campo con le comunicazioni più importanti di interesse esclusivo per loro in modo da ottenere una repository unica delle comunicazioni rivolte verso l'interno in aggiunta al classico canale delle email.

La Scuola di Psicologia non si è fornita neppure nell'ultimo anno di canali di comunicazione su media alternativi al sito come i social network, strada invece percorsa da alcune Scuole di altri Atenei. La CPDS invita il Consiglio della Scuola a una riflessione se tali opportunità possano apportare benefici tangibili alla struttura valutando sia il tipo di comunicazione che potrebbe essere fatta (es. i principali risultati scientifici ottenuti dai docenti) sia il rapporto costi/benefici con i primi che potrebbero principalmente risolversi in carico di lavoro aggiuntivo (anche se non particolarmente gravoso) per i membri della segreteria.

Valutazione complessiva della CPDS

Anche quest'anno la valutazione sul principale mezzo comunicativo della Scuola, il suo sito web, è molto buona poiché esso contiene, in modo molto organizzato, tutte le informazioni importanti sull'organizzazione e le azioni che contraddistinguono la Scuola stessa. Semplice da usare, aggiornato frequentemente e con tutte le informazioni utili sia per gli studenti che per i docenti. Tuttavia per essere in linea con i mezzi di comunicazione attualmente utilizzati da studenti e professionisti, sarebbe opportuno la creazione di pagine sui principali social network. Inoltre sarebbe desiderabile che il sito web della scuola potesse avere una versione in lingua inglese.

Punti di Forza

- I contenuti del sito web della Scuola sono completi e ben organizzati
- Da quest'anno la sezione di orientamento comprende anche una descrizione alle attività di supporto del benessere per gli studenti e il link al nuovo servizio di Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia Clinica

Aree di miglioramento

- Al fine di supportare la consultazione delle informazioni del sito anche a studenti stranieri, dovrebbe essere istituita una sua versione anche in lingua inglese

- La Scuola dovrebbe aprire una discussione interna al suo Consiglio sulle opportunità comunicative offerta da canali diversi da sito web (es social network) e discutere se/quanto tali opportunità potrebbero essere di beneficio alla struttura.